

**Università degli Studi di VERONA**

**Settimana di visita istituzionale 18-22 novembre 2024**



**Scheda di valutazione - Corso di Studio**

**Management e Strategia d'Impresa, LM-77, Vicenza**

## **D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio**

### **D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio**

#### **D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate**

**D.CDS.1.1.1** In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

**D.CDS.1.1.2** Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### **Autovalutazione:**

Il CdS è stato istituito a partire dall'a.a. 2009/10 dall'allora Facoltà di Economia con la denominazione di CdLM in Direzione Aziendale, raccogliendo le istanze provenienti dal territorio di riferimento – in particolare, da quello della provincia di Vicenza – al fine di colmare una lacuna nell'offerta formativa dell'Ateneo nell'ambito del management. Come descritto dal Regolamento di tale CdLM (All. XI), esso si proponeva «*di formare un laureato destinato a svolgere funzioni tecniche e progressivamente dirigenziali nelle imprese, nonché di formare laureati destinati alle imprese di consulenza direzionale e strategica. Il CdLM prevede di coniugare conoscenze rivolte alla direzione strategica delle aziende (di qualsiasi dimensione) con conoscenze del contesto organizzativo e del quadro economico*».

L'istituzione di tale nuovo CdS era stata ampiamente discussa con le parti interessate (All. II - quadro A1a SUA-CdS), prima fra tutte la Fondazione per gli Studi Universitari in Vicenza, di cui sono fondatori il Comune di Vicenza, la Provincia di Vicenza, la Camera di Commercio di Vicenza e Confindustria Vicenza. Nell'occasione dell'istituzione, inoltre, erano stati consultati importanti imprese ed enti del territorio, che avevano dapprima manifestato il fabbisogno formativo ed avevano poi confermato l'attitudine dell'impianto del CdS per rispondere a tale fabbisogno. Il CdS si inseriva nelle attività svolte dall'Ateneo veronese presso la sede di Vicenza, mediante l'istituzione del Polo Scientifico Didattico "Studi sull'impresa", nel cui ambito operavano anche due CdL ed un altro CdLM di classe LM56.

Periodicamente, il CdS ha consultato le principali parti interessate del territorio (All. II - quadro A1b SUA-CdS delle diverse annualità), raccogliendo – accanto al complessivo gradimento per l'impianto formativo considerato in linea con le esigenze del mercato del lavoro (confermato dal buon successo del CdS in termini di immatricolazioni) – alcuni suggerimenti migliorativi. Inoltre, il CdS consulta periodicamente anche alcune fonti documentali utili ad interpretare i fabbisogni formativi espressi dal mercato del lavoro (in particolare gli studi Unioncamere e la banca dati Excelsior). Nel dettaglio, il rapporto «Previsione e fabbisogni occupazionali in Italia a medio termine 2024-2028» Unioncamere-ANPAL (Sistema Informativo Excelsior, 2024) prevede che il fabbisogno di laureati in ambito economico-statistico nel quinquennio 2024-2028 vedrà un'ampia eccedenza (anche nello scenario più prudente) rispetto all'offerta. Ancora, l'indagine Forbes sui dati Unioncamere ha messo in luce che, tra gli ambiti occupazionali in maggiore sviluppo, si segnalano quello della digital transformation e della filiera dell'ecosostenibilità, tematiche "core" del percorso formativo del CdS in analisi.

Per le consultazioni delle parti interessate il CdS segue le indicazioni di Ateneo fornite nelle Linee guida per la consultazione delle parti interessate stilate la PdQ (All. I) e vengono sempre documentati (All. IV).

Nel 2018, a seguito della consultazione delle parti interessate condotte in più riprese dal gruppo AQ del CdS, nonché raccogliendo le indicazioni derivanti da alcuni dati relativi agli esiti didattici del CdS, alla sua attrattività ed al percorso degli studenti, il gruppo AQ ha avviato il processo di revisione del CdS che ha avuto esito nel maggio 2019 con l'approvazione da parte della struttura didattica di riferimento (a quel tempo il Collegio Didattico di Economia Aziendale ed il Dipartimento di Economia Aziendale) e degli organi di Ateneo della proposta di revisione del CdS. Tale proposta, che ha dato luogo all'avvio del CdLM in Management e Strategia d'Impresa dall'a.a. 2019/20, ha recepito le indicazioni risultanti dalle consultazioni delle parti interessate; in particolare, è stata integrata nel percorso formativo la certificazione linguistica di livello B2 di lingua inglese. Inoltre, è stata ampliata l'offerta di insegnamenti inserendo un percorso flessibile, rafforzando alcuni contenuti suggeriti (controllo di gestione) ed integrando insegnamenti capaci di offrire nuove competenze (in ambito di transizione tecnologica e di sostenibilità, in particolare) evidenziati sia dagli stakeholder consultati sia nei succitati studi di settore.

Il CdS revisionato ha avuto da subito un grande successo in termini di immatricolazioni, registrando anche un'ottima efficacia in termini di occupabilità dei laureati (cfr. indagini Almalaurea). In particolare, in merito all'attrattività del CdS, il trend degli iscritti al primo anno del CdS è risultato molto positivo, con 228 immatricolati nell'a.a. 2020/21; ciò ha consigliato, dall'a.a. 2021/22, l'introduzione dell'accesso programmato con un massimo di 180 iscritti complessivamente, di cui 5 posti riservati a cittadini non comunitari non compresi nella Legge n. 189/2002, art. 26 e 2 posti riservati a studenti cinesi) [rif. dati: indicatore ic00a aggiornamento del 06.07.2024].

Nel tempo, è anche aumentata la proporzione di studenti iscritti al CdS con provenienza triennale da un ateneo diverso da quello scaligero, attestandosi stabilmente attorno alla metà degli iscritti al primo anno a partire dall'a.a. 2020/21.

Nonostante i lusinghieri risultati in termini di attrattività, il CdS ha costantemente mantenuto il contatto con le parti interessate, sia mediante il confronto continuo con la Fondazione Studi Universitari, sia mediante l'organizzazione di periodiche consultazioni, al fine di valutare continuamente l'adeguatezza del percorso offerto. Nel 2019, con l'istituzione della Scuola di Economia e Management a cui facevano capo tutti i CdS di area economica dell'Ateneo, è stato istituito anche il Collegio Didattico di Management e Strategia d'Impresa, che – mediante il gruppo AQ istituito nel suo seno – si occupa di coltivare i rapporti con gli stakeholder territoriali. Nell'ambito del Collegio Didattico, i singoli docenti riportano costantemente al presidente ed al gruppo AQ i feedback provenienti dal mondo delle imprese e delle professioni che incontrano in occasione di testimonianze d'aula ed altre attività didattiche. Al riguardo, il CdS ha avviato il monitoraggio costante degli stakeholder coinvolti nella didattica del corso, mediante l'istituzione di un'apposita banca dati online (All. VI) visibile a tutti i docenti e mantenuta dal Gruppo AQ.

Nel 2022, infine, la Scuola di Economia e Management (successivamente disattivata) ha istituito un comitato di indirizzo costituito da sotto-sezioni destinate ai singoli CdS afferenti alla Scuola stessa (delibera della Scuola di Economia e Management del 1° aprile 2022 e delibera del CdA del 30 maggio 2022 – All. V); a seguito della disattivazione della Scuola, il Dipartimento di Management a cui il CdS afferisce ha confermato nella medesima composizione della suddetta sotto-sezione del comitato di Scuola, il comitato di indirizzo del CdS.

Il comitato di indirizzo è composto da personalità provenienti dal mondo dell'impresa (imprenditori e manager di imprese con sede nelle province di Verona e Vicenza, ma operanti anche in ottica globale, dotate di elevati gradi di innovazione ed impegnate nella transizione sostenibile, nonché esponenti di organizzazioni del terzo settore di primaria importanza), integrato dalla Fondazione Studi Universitari di Vicenza, da considerarsi stakeholder privilegiato del CdS.

Già in fase di istituzione del comitato di indirizzo, il referente del CdS ed il gruppo AQ hanno preso contatto con i singoli componenti del comitato di indirizzo per presentare l'offerta formativa in essere ed il comitato di indirizzo si è riunito collegialmente il 14 dicembre 2023, alla presenza anche del presidente del Vicenza Univ Hub, struttura che rappresenta l'Ateneo di Verona presso la sede di Vicenza. La consultazione ha confermato la bontà dell'attuale impianto formativo, considerato dal comitato di indirizzo in linea con le esigenze del mercato del lavoro ed aggiornato rispetto ai fabbisogni formativi attualmente riscontrati nei propri ambienti professionali. Molto apprezzate sono state, in particolare, le curvature relative ai temi della sostenibilità, dell'etica di impresa e dell'innovazione tecnologica ed organizzativa. In tale occasione sono emersi anche alcuni suggerimenti evolutivi per il CdS, che risultano esplicitati nel competente verbale (All. IV).

Si evidenzia che i processi presi in considerazione in questo punto di attenzione e i relativi esiti, così come tutti gli altri processi per la gestione del CdS, sono oggetto di monitoraggio da parte del Gruppo di AQ del CdS ai fini della identificazione di possibili e opportune azioni correttive o di miglioramento, in occasione e ai fini della definizione dell'offerta formativa per il successivo anno accademico.

Si osserva, altresì, che i suddetti processi, come tutti gli altri processi per la gestione del CdS, sono oggetto di monitoraggio da parte del Presidio della Qualità (PdQ) nell'ambito dell'attività di supporto fornita al CdS e su base documentale, e che i relativi esiti sono sintetizzati nella Relazione annuale del PdQ.

Si osserva, infine, che la gestione di questi processi e dei relativi esiti, così come la gestione e gli esiti di tutti gli altri processi per la gestione del CdS, sono oggetto di valutazione da parte del Nucleo di Valutazione su base documentale e a seguito delle periodiche audizioni del CdS, e che i relativi esiti sono sintetizzati nella Relazione annuale del NdV.

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che il PdA possa essere considerato un punto di forza del CdS.

#### **Punti di Forza:**

- Il CdS è stato progettato e poi revisionato considerando le esigenze del contesto territoriale, con particolare attenzione alle imprese e alle istituzioni della provincia di Vicenza. Grazie a consultazioni periodiche e al coinvolgimento degli stakeholder, si assicura un dialogo costante e una stretta connessione con il tessuto economico locale, formando laureati/e con profili professionali specifici e altamente richiesti.
- Il CdS si avvale di studi di settore, come quelli di Unioncamere-ANPAL ed Excelsior, insieme a un sistema di revisione continua, per anticipare le competenze richieste dal mercato del lavoro. Questo approccio garantisce un curriculum costantemente aggiornato e una rapida capacità di adattamento ai cambiamenti, rendendo il corso più attrattivo sia per gli studenti che per i datori di lavoro.
- L'integrazione di competenze linguistiche (certificazione B2), soft skills e competenze trasversali (etica d'impresa, innovazione tecnologica) arricchisce il profilo degli studenti, migliorando la loro occupabilità sia a livello locale che internazionale.

#### **Aree di miglioramento:**

- Limitata formalizzazione delle consultazioni e della periodicità degli incontri con le parti interessate.
- Non piena strutturazione di un processo sistematico di raccolta e di analisi dei feedback degli stakeholder, dei laureati e delle imprese.
- Limitata ampiezza delle iniziative volte a rendere il CdS più competitivo a livello globale e maggiormente attrattivo per gli studenti internazionali.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

**Raccomandazione:**

Si raccomanda al CdS di implementare un processo strutturato, sistematico e formalizzato di ascolto e coinvolgimento delle Parti Interessate e degli stakeholder.

**Controdeduzioni:**

Con riferimento alla raccomandazione “Si raccomanda al CdS di implementare un processo strutturato, sistematico e formalizzato di ascolto e coinvolgimento delle Parti Interessate e degli stakeholder” e, più in generale, con riferimento alle aree di miglioramento individuate si riporta quanto segue:

- Le consultazioni delle Parti Interessate e degli stakeholder sono state riepilogate nel rapporto di riesame ciclico presentato ad aprile 2024, parte della documentazione fornita ai valutatori prima della visita (Allegato III del documento di Autovalutazione). Il processo di formalizzazione è avvenuto riportando nel rapporto di riesame le date delle consultazioni, inoltre, per ogni consultazione è stato predisposto un apposito verbale.
- Nelle riunioni con le Parti Interessate sono invitati alcuni ex studenti già laureati, una componente (prevalente) del mondo imprenditoriale, oltre che una componente espressione della “comunità” ovvero di soggetti che non appartengono al mondo imprenditoriale ma in altre tipologie di istituzioni (es. enti non profit). La raccolta dei feedback avviene attraverso appositi i verbali (come già precisato nel punto precedente) ed è oggetto di analisi sia da parte del gruppo AQ sia del collegio docenti.
- L'attrattività a livello internazionale non è un obiettivo specifico di questo Corso di Studi che, anzi, si caratterizza proprio per un forte legame con le esigenze specifiche del territorio, distinguendosi in questo modo dall'altro corso di laurea magistrale erogato interamente in lingua inglese presso la stessa sede di Vicenza. Le eventuali iniziative per rendere la offerta didattica più attrattiva per gli studenti incoming sono pertanto da inquadrare in capo ai Dipartimenti che erogano la didattica, e non a livello di Corso di Studi.

**Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:**

La CEV prende atto delle considerazioni dell'Ateneo e osserva che esse non apportano elementi di novità, approfondimento e/o dettaglio o non considerati nella Relazione preliminare, rispetto al quadro di analisi delle fonti documentali puntualmente esaminate e dei colloqui effettuati nel corso della visita in loco.

La CEV prende altresì atto che non è richiesta alcuna modifica della valutazione e della raccomandazione espresse.

Nel dettaglio, la CEV in primo luogo osserva, riguardo al punto 1 delle controdeduzioni, che l'area di miglioramento segnalava non solo la formalizzazione occasionale degli incontri, ma la necessità di strutturare il processo in modo sistematico e ricorrente, con obiettivi chiari, criteri di selezione degli interlocutori, strumenti standard di raccolta e analisi dei feedback, e un raccordo esplicito con le decisioni del CdS (vedi Linee guida per la consultazione delle parti interessate al fine di favorire il collegamento fra università e mondo del lavoro approvate dal PdQ il 12 settembre 2023). In merito a ciò, si sottolinea che, durante i colloqui, è stato chiarito che i rapporti con le parti interessate sono sempre stati sostanzialmente attivi e continui, ma che la verbalizzazione degli incontri ha avuto un andamento disomogeneo e che durante il periodo in cui le attività facevano capo alla Scuola, le relazioni si sono mantenute su un piano informale, senza produzione sistematica di verbali. Solo con il ritorno della Commissione delle Parti Interessate all'interno del Dipartimento si è avviato un processo di ricostruzione documentale. È stato inoltre evidenziato che il contesto operativo presenta caratteristiche peculiari. Infatti, essendo collocato fisicamente all'interno della Fondazione, il Corso di Studio intrattiene contatti quotidiani con essa, il che ha contribuito a consolidare un rapporto diretto e continuo, ma al tempo stesso ha ridotto la prassi della verbalizzazione sistematica degli scambi.

Riguardo al punto 2 delle controdeduzioni, in risposta all'area di miglioramento relativa a una non piena strutturazione di un processo

sistematico di raccolta e di analisi dei feedback degli stakeholder, dei laureati e delle imprese, gli esiti dei colloqui hanno evidenziato che, al momento, non esiste una procedura formalizzata per l'inserimento di tali feedback in una banca dati condivisa, creata recentemente per rispondere all'esigenza di miglioramento emersa durante l'ultimo riesame, a fronte di alcune criticità rilevate. La raccolta avviene infatti in modo informale e i contributi non sono attualmente oggetto di verbalizzazioni ufficiali. È emerso inoltre che la revisione dei corsi si svolge in modo continuativo grazie al confronto con le aziende, tenendo traccia delle realtà coinvolte nelle attività didattiche. Un'evoluzione auspicata in questo processo è la verbalizzazione sistematica dei riscontri raccolti. Ogni portatore di interesse è collegato a un docente referente, che veicola le osservazioni al Consiglio di Corso di Studio. È stato osservato, tuttavia, che al momento non è previsto un confronto diretto tra i portatori di interesse.

In prospettiva, si intende favorire incontri annuali con le parti interessate in occasione di specifici momenti istituzionali, al fine di raccogliere online le informazioni rilevanti. I rapporti individuali dei docenti con il territorio sono considerati complementari al lavoro del Comitato dei portatori di interesse, e non sostitutivi.

A conferma di quanto emerso nei colloqui, nel Rapporto di Riesame Ciclico 2024 si sottolinea che un possibile elemento di miglioramento è proprio la creazione di una banca dati condivisa dedicata agli incontri con stakeholder esterni, in cui annotare eventuali suggerimenti utili.

Infine, rispetto al punto relativo all'orientamento locale del Corso di Studio, viene riconosciuta la sua specificità, distinta rispetto ad altri corsi della stessa sede. Tuttavia, anche in assenza di una vocazione internazionale dichiarata, si ribadisce la possibilità di perseguire un miglioramento dell'attrattività globale tramite iniziative compatibili. A tal proposito, lo stesso Rapporto di Riesame Ciclico evidenzia come un'area di miglioramento riguardi proprio le consultazioni con le parti interessate in relazione all'attrattività in ambito internazionale.

La CEV, dunque, prende atto delle considerazioni esposte nelle controdeduzioni dell'Ateneo, ma sulla scorta delle risposte sopra fornite sui singoli aspetti, ritiene che non sussistano elementi validi per modificare la valutazione e la raccomandazione assegnate.

#### Documenti chiave

- **Titolo:** Allegato I - Linee guida per la consultazione delle parti interessate al fine di favorire il collegamento fra università e mondo del lavoro

**Descrizione:** Linee guida per la consultazione delle parti interessate al fine di favorire il collegamento fra università e mondo del lavoro approvate dal PdQ

**D** **e** **t** **t** **a** **g** **i** **:  
[https://www.univr.it/documents/20142/0/All.2\\_NEW\\_Linee+guida+per+la+consultazione+delle+parti+interessate\\_aggiornate.pdf/63880a17-c5ff-a8b7-1ccb-d404573d871f](https://www.univr.it/documents/20142/0/All.2_NEW_Linee+guida+per+la+consultazione+delle+parti+interessate_aggiornate.pdf/63880a17-c5ff-a8b7-1ccb-d404573d871f)**

- **Titolo:** Allegato II - SUA-CdS

**Descrizione:** Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio <https://ava.mur.gov.it/>

**Dettagli:** Sezione Qualità, Quadro A1.b e A1.a

- **Titolo:** Allegato III - RRC

**Descrizione:** Rapporto di riesame ciclico

**Dettagli:** D.CDS.1.b, D.CDS.1.1

**File:** RRC CdLM MSI - aprile 2024.pdf

#### Documenti a supporto

- **Titolo:** Allegato IV - Documenti di registrazione delle consultazioni effettuate

**Descrizione:** Verbali delle consultazioni effettuate in sede di attivazione del CdS, nonché successive consultazioni del 19.03.2014, dell'08.06.2018, del 5-10.06.2018 e del 14.12.2023.

**Dettagli:** intero documento

**File:** Verbali parti interessate.pdf

- **Titolo:** Allegato V - Istituzione del comitato di indirizzo

**Descrizione:** Verbale del consiglio della Scuola di Economia e Management del 01.04.2022

**Dettagli:** punto 4 odg

**File:** Verbale Consiglio SEM 01.04.2022.pdf

- **Titolo:** Allegato VI - Database contatti con stakeholder durante l'erogazione della didattica

**Descrizione:** database dei contatti avuti con gli stakeholder (imprese ed enti rilevanti) mediante partecipazione alla didattica del CdS [https://univr-my.sharepoint.com/:x/g/personal/giorgio\\_mion\\_univr\\_it/ET8FqRVqfuJDrM6AhKXcDZwBbA-ezYC8gdE5OTodHLaf1Q?e=6owZXO](https://univr-my.sharepoint.com/:x/g/personal/giorgio_mion_univr_it/ET8FqRVqfuJDrM6AhKXcDZwBbA-ezYC8gdE5OTodHLaf1Q?e=6owZXO)

**Dettagli:** intero documento

---

**Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)**

- **Titolo:** 12.11.2024 - SLOT 1 - 09.30 - 10.30 - Incontro con il Coordinatore del Cds e con il Gruppo di Riesame .

**Descrizione:** Vedere analisi documentale

**Dettagli:** n.d.

---

- **Titolo:** 12.11.2024 - SLOT 2 - 10.30 - 11.30 - Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti

**Descrizione:** Vedere analisi documentale

**Dettagli:** n.d.

---

- **Titolo:** 12.11.2024 - SLOT 4 - 12.30 - 13.15 - Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-Cds e con laureati del Cds

**Descrizione:** Vedere analisi documentale

**Dettagli:** n.d.

---

## **D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita**

**D.CDS.1.2.1** Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

**D.CDS.1.2.2** Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

### **Autovalutazione:**

Coerentemente al progetto di istituzione e, successivamente, di revisione, il CdS ha individuato due profili professionali prioritari denominati *Manager d'impresa* e *Consulente d'impresa*, illustrati chiaramente nel quadro A2.a della SUA-CdS (All. II) e disponibili agli studenti (attuali e potenziali) anche nelle pagine dedicate al CdS sul sito web di Ateneo (All. VII - <https://www.corsi.univr.it/?ent=cs%&id=902&menu=ilcorso&tab=presentazione&lang=it>). Le sezioni web dedicate alla presentazione di tali contenuti sono considerate dal CdS – in accordo con la strategia comunicativa dell'Ateneo – di cruciale importanza in fase di orientamento in ingresso, sia perché sono di facile navigazione per gli studenti sia soprattutto perché i contenuti della SUA-CdS non sono più liberamente fruibili tramite la piattaforma University del MUR.

I due profili professionali non vanno considerati come indipendenti tra loro o esclusivi, ma come due alternative di applicazione di competenze analoghe, posizionandosi internamente all'organigramma aziendale ovvero esternamente, come consulente. Queste ultime sono presentate nel dettaglio dai quadri A.4 della SUA-CdS (All. II), legandoli alle specifiche attività didattiche offerte nell'ambito del CdS, così da offrire un'immagine coerente e facilmente comprensibile del disegno formativo del CdS, focalizzato sull'ambito aziendale e supportato da competenze offerte nell'area economico-quantitativa e giuridica. L'abbinamento delle attività curriculari con s.s.d. (insegnamenti) sono univocamente attribuite alle diverse aree di apprendimento.

Gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti vengono resi pubblici mediante le pagine web del CdS prima dell'inizio dell'anno accademico, vengono redatti dai singoli docenti e trasmessi al referente del CdS che, avvalendosi anche della tabella di tuning predisposta in sede di progettazione del CdS (disponibile nel quadro D5 della SUA-CdS – All. II), consente di mantenere l'allineamento tra sbocchi professionali attesi, competenze programmate e competenze effettivamente erogate nei singoli insegnamenti del piano di studi.

Una particolare attenzione viene offerta anche alle competenze trasversali ed alle soft skills, previste esplicitamente tra le competenze associate alla funzione lavorativa esposte nel quadro A2.a della SUA-CdS (All. II). Tali competenze trovano dettagliata descrizione nel quadro A4.c (All. II) ed una declinazione in specifiche azioni formative in un'apposita pagina web (All. VII - <https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=902&menu=studiare&tab=ambitodef&aa=2023/2024&lang=it>) costantemente aggiornata con le iniziative offerte agli studenti per la maturazione di tali competenze chiave. A questa offerta – specificamente destinata agli studenti del CdS e, talvolta, condivisa con gli altri CdS del Dipartimento di Management e dell'area economica – si aggiungono le iniziative di Ateneo, quali, a titolo esemplificativo, quelle offerte dal Teaching and Learning Center (All. VIII - <https://talc.univr.it/it/competenze-trasversali>) ed i progetti Contamination Lab (All. IX - <https://www.univr.it/it/clabverona>). Infine, nei Syllabi dei singoli insegnamenti, oltre a obiettivi formativi, programma e modalità di verifica delle competenze, è inserita una sezione dedicata alle modalità didattiche, nella quale emergono anche le strategie didattiche applicate dai docenti non solo per trasmettere le conoscenze e le abilità collegate al programma, ma anche a far maturare soft skills.

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che il PdA possa essere considerato un punto di forza del CdS.

### **Punti di Forza:**

- Il corso risponde in modo dinamico alle esigenze del mercato del lavoro, nazionale e internazionale, garantendo una formazione interdisciplinare che integra competenze aziendali, economiche, quantitative e giuridiche. Sono stati introdotti aggiornamenti, come il rafforzamento delle competenze linguistiche (certificazione B2) e un'attenzione alla sostenibilità e all'etica aziendale, aspetti valorizzati dalle consultazioni con le parti interessate.
- La didattica integra attività pratiche come cooperative learning, case study, simulazioni aziendali e visite in azienda, favorendo un apprendimento attivo e lo sviluppo di competenze applicabili al contesto professionale.
- Il sito e le sezioni dedicate agli obiettivi formativi sono accessibili e aggiornate, agevolando l'orientamento di studenti e potenziali interessati; il Teaching and Learning Center e il Contamination Lab, a livello di Ateneo, offrono risorse aggiuntive per migliorare le competenze trasversali degli studenti, arricchendo ulteriormente i profili professionali in uscita.

### **Aree di miglioramento:**

- L'allineamento tra competenze programmate ed effettivamente erogate viene menzionato come una pratica consolidata, ma non emergono evidenze sui risultati di tale monitoraggio o su eventuali criticità emerse.
- Sebbene siano presenti diverse iniziative legate alle soft skills, non emerge una visione integrata che ne coordini lo sviluppo e il monitoraggio.

#### **Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente**

##### **Controdeduzioni:**

Con riferimento alle aree di miglioramento individuate si precisa quanto segue:

- L'allineamento dell'acquisizione delle competenze è demandato al docente verbalizzante, sia per quanto riguarda le competenze dei singoli insegnamenti (comprese soft skills inserite nell'erogazione dei contenuti del corso, ad esempio lavori di gruppo), sia per quanto riguarda i corsi ad hoc che mirano ad offrire proprio competenze trasversali che possono essere fatte valere dagli studenti nel loro percorso come crediti a scelta libera. La verifica dell'acquisizione delle competenze è un passaggio inevitabile anche in questi corsi dove non viene conferito il monte crediti relativo se lo studente non ha seguito e prodotto un output (spesso una relazione o un lavoro ad hoc) soggetto a valutazione da parte del docente verbalizzante. L'effettiva erogazione / fruizione di ogni attività formativa del Corso di Studi è pertanto formalmente monitorata tramite "Esse3" e gestita con un Moodle specifico per garantirne la più agevole fruizione da parte degli studenti.
- La programmazione delle iniziative legate alle soft skill ha come obiettivo quello di integrare tali competenze a livello di offerta di intera "Area Economica" e non di singolo Corso di Studi. Per questa ragione la programmazione delle iniziative legate alle soft skill passa attraverso l'approvazione della Commissione Didattica e del consiglio di Dipartimento, garantendo in questo modo una visione unitaria e integrata a livello di intera area economica, che non sarebbe possibile se le iniziative legate alle soft skills fossero coordinate e sviluppate solo a livello di singolo Corso di Studi. Questa scelta è stata fatta per garantire a tutti gli studenti un'ampia gamma di opzioni di acquisizione di soft skills, evitando inutili duplicazioni, aggravii amministrativi e al contempo discriminazioni tra studenti iscritti ai diversi corsi di studio.

#### **Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:**

La CEV prende atto delle considerazioni dell'Ateneo e osserva che esse non apportano elementi di novità, approfondimento e/o dettaglio o non considerati nella Relazione preliminare, rispetto al quadro di analisi delle fonti documentali puntualmente esaminate e dei colloqui effettuati nel corso della visita in loco. La CEV prende altresì atto che non è richiesta alcuna modifica della valutazione espressa.

Nel dettaglio, la CEV in primo luogo osserva, riguardo al punto 1 delle controdeduzioni, che il monitoraggio è demandato al singolo docente generando potenziali difformità interpretative e valutative. Il tracciamento delle attività attraverso piattaforme come Esse3 e Moodle è certamente positivo, ma non sempre garantisce l'effettiva acquisizione delle competenze dichiarate nei descrittori dei corsi. La fruizione dell'attività (frequenza, accesso ai materiali) non equivale automaticamente all'acquisizione della competenza, che richiede evidenze documentabili e verificabili.

Riguardo al punto 2 delle controdeduzioni, si prende atto con favore dell'approccio adottato a livello di Area Economica per la programmazione delle iniziative legate alle soft skills, che consente di razionalizzare l'offerta e garantire pari opportunità agli studenti dei diversi Corsi di Studio. Tale impostazione contribuisce sicuramente a evitare duplicazioni e favorire l'efficienza amministrativa. Tuttavia, l'osservazione evidenziava principalmente la mancanza di una visione integrata che ne coordini non solo lo sviluppo, ma anche il monitoraggio in funzione degli obiettivi formativi specifici di ciascun Corso di Studi.

La CEV, dunque, prende atto delle considerazioni esposte nelle controdeduzioni dell'Ateneo, ma sulla scorta delle risposte sopra fornite sui singoli aspetti, ritiene che non sussistano elementi validi per modificare la valutazione assegnata.

#### **Documenti chiave**

- **Titolo:** Allegato II - SUA-CdS

**Descrizione:** Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio <https://ava.mur.gov.it/>

**Dettagli:** Sezione Qualità, Quadro A2.a, A4 e D5

- **Titolo:** Allegato III - RRC

**Descrizione:** Rapporto di riesame ciclico

**Dettagli:** D.CDS.1.b, D.CDS.1.2



File:RRC CdLM MSI - aprile 2024.pdf

---

- **Titolo:**Allegato VII - sito web del CdS

**Descrizione:**sito web del CdS <https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=902&menu=home&lang=it>

**Dettagli:**sezioni "Il Corso" e "Studiare"

---

#### Documenti a supporto

- **Titolo:**Allegato VIII - sito web del TALC

**Descrizione:**offerta complementare di attività per la maturazione di competenze trasversali offerte dal Teaching e Learning Center <https://talc.univr.it/>

**Dettagli:**sezione "Competenze trasversali"

---

- **Titolo:**Allegato IX - sito web di Ateneo

**Descrizione:**offerta complementare di attività per la maturazione di competenze trasversali offerte dal Contamination Lab <https://www.univr.it/it/clabverona>

**Dettagli:**sezione "Clabverona"

---

#### Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**12.11.2024 - SLOT 1 - 09.30 - 10.30 - Incontro con il Coordinatore del Cds e con il Gruppo di Riesame

**Descrizione:**Vedere analisi documentale

**Dettagli:**n.d.

---

- **Titolo:**12.11.2024 - SLOT 2 - 10.30 - 11.30 - Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti

**Descrizione:**Vedere analisi documentale

**Dettagli:**n.d.

---

- **Titolo:**12.11.2024 - SLOT 5 - 13.15 - 14.00 - Incontro con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del Cds

**Descrizione:**Vedere analisi documentale

**Dettagli:**n.d.

---

### **D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi**

**D.CDS.1.3.1** Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

**D.CDS.1.3.2** Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

**D.CDS.1.3.3** Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

**D.CDS.1.3.4** Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

**D.CDS.1.3.5** Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### **Autovalutazione:**

L'offerta formativa – declinata in insegnamenti a cui è assegnato un s.s.d. ed attività didattiche ulteriori (tipologia d ed f) – è chiaramente illustrata nella scheda SUA-CdS (All. II - quadri B1 e A4.b.2), sulle pagine web del CdS (All. VII <https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=902&menu=studiare&tab=insegnamenti&aa=2023/2024&lang=it>), nonché mediante il regolamento didattico raggiungibile sia dal quadro B1 della SUA-CdS (All. II); il regolamento è, inoltre, facilmente accessibile anche agli studenti mediante il sito web del CdS, accedendo all'apposita sezione "Regolamenti" (All. XI <https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=902&menu=ilcorso&tab=regolamento&lang=it>).

Il percorso di studi prevede 4 insegnamenti comuni per tutti gli studenti e 7 insegnamenti (di area aziendale) che lo studente può scegliere, compilando il proprio piano di studi, tra coppie di insegnamenti alternativi che consentono allo studente di perfezionare le proprie competenze, integrando e/o approfondendo quelle maturate durante il percorso di studi precedente. Il piano di studi presentato nel sito web esplicita chiaramente le informazioni necessarie per la scelta (All. XIV - <https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/segreterie-studenti/piani-di-studio/compilazione-del-piano-didattico-economia>). Al primo anno di CdS, gli insegnamenti in alternativa sono erogati nello stesso semestre, mentre al secondo anno le alternative sono collocate nei due semestri, in modo tale da agevolare la flessibilità del percorso di studi in vista dello svolgimento di altre esperienze formative (stage, periodi di studio all'estero).

A tali attività si aggiunge l'esperienza di stage, obbligatoria per tutti gli studenti, e la possibilità per lo studente di scegliere ulteriori attività formative (per 9 cfu).

In merito allo stage, esso viene attivato – grazie alla piattaforma Esse3 sulla base delle modalità definite dall'apposito servizio di Ateneo (<https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/stage-e-tirocini>) e comunicate chiaramente anche nelle pagine web della segreteria dei CdS (<https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/gestione-carriere-studenti-economia/stage-e-tirocini-economia>) – sulla base di un progetto formativo condiviso tra tutor aziendale e tutor accademico, che verifica l'idoneità dell'iniziativa rispetto agli obiettivi formativi del CdS; tale verifica avviene in due momenti: in via antecedente, prima dell'attivazione dello stage, ed in via susseguente, valutando i risultati ottenuti nello stage mediante analisi delle schede di valutazione del tutor aziendale e di autovalutazione dello studente.

Al riguardo delle attività a scelta, lo studente può spaziare nella sua scelta fra una vasta offerta di attività formative (insegnamenti, certificazioni linguistiche, attività per la maturazione di competenze trasversali, stage, ecc.) che non costituiscano un duplicato di conoscenze e competenze già acquisite. In merito, lo studente è informato mediante un'apposita pagina web (<https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=902&menu=studiare&tab=ambitodef&lang=it>). Qualora lo studente scelga di colmare i 9 cfu destinati alle attività a scelta mediante l'inserimento nel proprio piano di studi di un insegnamento diverso da quelli erogati nel CdS e non già scelto come esame di piano, al fine di verificare la coerenza con il percorso formativo, chiede un'autorizzazione tramite servizio help desk, che viene valutata dal CdS (<https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/gestione-carriere-studenti-economia/attivita-formative-a-scelta-economia>).

Nel suo disegno, il percorso di studi è costruito al fine di consentire allo studente di maturare le competenze utili all'applicazione in ambito lavorativo coerente con gli sbocchi professionali attesi; la coerenza tra piano di studi ed obiettivi formativi del CdS è dimostrata anche dalla già citata matrice di tuning, disponibile nel quadro D5 della SUA-CdS (All. II).

L'art. 17 del regolamento (All. XI) esplicita la suddivisione dell'impegno degli studenti tra ore di didattica erogativa ed ore di impegno teorico personale (autoapprendimento); non è, invece, prevista una misura prefissata per la didattica interattiva che può essere applicata dal docente entro le ore assegnate alla didattica erogativa, applicando modalità didattiche partecipative, rese esplicite nei Syllabi dei singoli insegnamenti. In accordo con un orientamento consolidato nell'ambito dell'offerta formativa di area economica, non sono previste esercitazioni per i CdS di livello magistrale.

In merito ai singoli insegnamenti, i Syllabi, redatti in accordo con le linee guida definite dall'Ateneo (All. X), vengono aggiornati puntualmente dai singoli docenti titolari prima dell'inizio dell'anno accademico (di prassi, entro il 30 giugno) e successivamente monitorati dal gruppo AQ del CdS e dal PdQ di Ateneo (All. XII). Tali Syllabi definiscono, oltre agli obiettivi dell'insegnamento ed al programma, le modalità didattiche, le modalità di verifica dell'apprendimento, i criteri di valutazione e la bibliografia di riferimento. Inoltre, per ogni insegnamento, sono associati gli obiettivi di sviluppo sostenibile che l'insegnamento contribuisce a raggiungere. Va sottolineato che la lettura dei Syllabi consente l'immediata verifica dell'attitudine del percorso di studi al raggiungimento degli obiettivi formativi sia in termini di conoscenze, comprensione e capacità di applicazione delle conoscenze sia in termini di competenze

trasversali, in particolare grazie alla sezione “modalità didattiche” e garantisce la corrispondenza tra contenuti delle attività didattiche ed obiettivi formativi, come definito dalla matrice di tuning (All. XIII).

Analogamente, sono attive ed aggiornate – a cura della segreteria didattica – le pagine relative all'offerta di altre attività didattiche diverse dagli insegnamenti:

- esercitazioni linguistiche offerte dal CLA (<https://cla.univr.it/it/didattica#EsercitazioniLing>),
- tirocini e stage (<https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=902&menu=studiare&tab=tirocini-e-stage&aa=2023/2024&lang=it>),
- ulteriori attività formative – di cui è sempre responsabile un docente proponente dell'Ateneo (<https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=902&menu=studiare&tab=ambitodef&aa=2023/2024&lang=it>),
- prova finale (<https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=902&menu=studiare&tab=prova-finale&aa=2023/2024&lang=it>).

Il referente del CdS, al fine di segnalare agli studenti del CdS, opportunità di formazione particolarmente idonee a completare o integrare il percorso, si avvale anche di una pagina Moodle del CdS (All. XV). Attraverso tale spazio Moodle, a cui gli studenti iscritti al CdS possono accedere liberamente, vengono messe a disposizione – in un'unica pagina – le informazioni relative alle diverse attività offerte dal CdS, soprattutto per quanto attiene la maturazione dei cfu a scelta dello studente, nonché ad offerte di stage, iniziative di natura culturale, ecc. La pagina Moodle consente la pubblicazione di avvisi che, oltre a rimanere pubblicati nell'apposito spazio, vengono anche inviati in copia a mezzo e-mail nella casella di posta elettronica istituzionale degli studenti iscritti.

Da ogni pagina web degli insegnamenti, lo studente può accedere allo spazio Moodle dell'insegnamento, mantenuto dal singolo docente titolare dell'insegnamento; Moodle è la piattaforma di deposito dei materiali didattici, che consente anche l'erogazione di attività didattiche (test, consegna compiti, sondaggi, ecc.) ed il collegamento diretto alle registrazioni delle lezioni sulla piattaforma Panopto. La messa a disposizione dei materiali e delle registrazioni delle lezioni tramite la piattaforma Moodle, attivata per tutti gli insegnamenti del CdS, viene realizzata in accordo all'art. 12 del Regolamento didattico del CdS (All. XI).

Il gruppo AQ si assicura periodicamente che tutti i docenti attivino il proprio spazio Moodle, mentre le modalità d'uso dello spazio Moodle da parte dei docenti non è monitorata a livello di CdS. Gli studenti possono accedere direttamente ai Moodle dei loro insegnamenti mediante la pagina intranet Myunivr. L'Ateneo, tramite il Teaching and Learning Center, offre periodicamente ai docenti attività di formazione tesa al miglioramento delle modalità didattiche, ivi compresa quella digitale (<https://talc.univr.it/it/servizi/materiali/formarsi-per-formare>).

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che il PdA possa essere considerato un punto di forza del CdS.

#### **Punti di Forza:**

- Il percorso è ben strutturato, con obiettivi e contenuti in linea con i profili professionali di uscita, rispondendo alle esigenze del mercato del lavoro.
- La documentazione e le informazioni del CdS sono facilmente accessibili sul sito web dell'Ateneo, facilitando l'orientamento di studenti attuali e potenziali.
- Il CdS integra CFU a scelta e attività extracurricolari, favorendo competenze interdisciplinari e trasversali attraverso iniziative come il Teaching and Learning Center e il Contamination Lab, a livello di Ateneo.
- L'approccio didattico include metodologie attive e uno stage obbligatorio, offrendo esperienze pratiche che migliorano l'occupabilità dei laureati.
- La presenza di videoregistrazioni rende la didattica efficace, anche per i non frequentanti.

#### **Aree di miglioramento:**

- Limitata strutturazione e sistematicità del monitoraggio dell'utilizzo di Moodle.
- Non piena evidenza delle modalità di integrazione degli aspetti interattivi e di quelli tradizionalmente erogativi della didattica e di criteri definiti e sistematici per garantirne l'equilibrio.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

**Controdeduzioni:**

Con riferimento alle aree di miglioramento segnalate si precisa quanto segue.

Per quanto attiene al monitoraggio dell'utilizzo di Moodle, nel paragrafo 1.3 del Rapporto di Riesame Ciclico (Allegato III del documento di Autovalutazione) si precisa che il gruppo AQ si assicura periodicamente che tutti i docenti attivino il proprio spazio Moodle, strumento che, pur mantenendo la sua natura facoltativa, è sempre stato attivato. Ciò che non è monitorato dal gruppo AQ è la modalità "tecnica" di utilizzo dello spazio moodle da parte dei singoli docenti che può difficilmente essere standardizzata e che invece si presta ad un "personalizzazione" coerente alle caratteristiche specifiche dell'insegnamento e delle modalità di erogazione della didattica. Si segnala, tuttavia, come da parte degli studenti, principali fruitori della piattaforma, non siano pervenute lamentele né sulla mancata attivazione dello strumento (che in effetti non si è mai verificata) né sulla sua modalità di utilizzo.

Con riferimento invece alla non piena evidenza delle modalità di integrazione di aspetti interattivi e tradizionali per l'erogazione della didattica si precisa che per ogni credito è assegnato un peso di 6 ore di didattica (senza distinzioni tra attività tradizionali e interattive). La modalità di gestione delle due modalità erogative (interattiva e tradizionale) è di competenza esclusiva del docente titolare del corso. Nei syllabi degli insegnamenti, i docenti rendono note le iniziative volte a valorizzare l'interattività del corso come, ad esempio, l'organizzazione di lavori di gruppo o altre iniziative oltre che le modalità di valutazione delle stesse.

### **Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:**

La CEV prende atto delle considerazioni dell'Ateneo e osserva che esse non apportano elementi di novità, approfondimento e/o dettaglio o non considerati nella Relazione preliminare, rispetto al quadro di analisi delle fonti documentali puntualmente esaminate e dei colloqui effettuati nel corso della visita in loco. La CEV prende altresì atto che non è richiesta alcuna modifica della valutazione espressa.

Nel dettaglio, la CEV in primo luogo constata, riguardo al punto 1 delle controdeduzioni, che l'osservazione non mirava a standardizzare l'uso tecnico della piattaforma, quanto piuttosto a sollecitare una riflessione sul monitoraggio qualitativo del suo impiego per garantire ad esempio un livello minimo condiviso di utilizzo, soprattutto per quanto riguarda materiali didattici essenziali, comunicazioni, eventuali attività asincrone o strumenti di supporto all'apprendimento, così da assicurare equità nell'esperienza formativa degli studenti o un riscontro sistematico da parte degli studenti, anche tramite i questionari di valutazione o altri strumenti di rilevazione, affinché eventuali criticità sull'utilizzo della piattaforma possano emergere anche in assenza di lamentele formali. A supporto di quanto raccomandato, si sottolinea che anche nel RRC si rileva che "le potenzialità di interazione e somministrazione di attività didattiche mediante Moodle non sono monitorate e potrebbero essere meglio sfruttate con il supporto di tutor/esperti di progettazione della didattica digitale, da selezionare appositamente".

Riguardo al punto 2 delle controdeduzioni, la CEV osserva che l'area di miglioramento faceva riferimento alla difficoltà di rilevare in modo sistematico e documentato come tali aspetti vengano effettivamente integrati nella progettazione didattica dei corsi. In particolare, l'assenza di una distinzione formale nel carico orario tra didattica tradizionale e interattiva rende poco trasparente la proporzione e il peso che le attività interattive assumono nei diversi insegnamenti. Una maggiore esplicitazione (anche qualitativa) nei documenti ufficiali consente un miglior monitoraggio da parte degli organi di AQ e maggiore chiarezza per gli studenti. La sola presenza di attività interattive nei syllabi non garantisce un'informazione omogenea, poiché la descrizione risulta spesso eterogenea per livello di dettaglio e non sempre chiarisce il reale impatto sul percorso formativo e sulla valutazione.

La CEV, dunque, prende atto delle considerazioni esposte nelle controdeduzioni dell'Ateneo, ma sulla scorta delle risposte sopra fornite sui singoli aspetti, ritiene che non sussistano elementi validi per modificare la valutazione assegnata.

### **Documenti chiave**

- **Titolo:** Allegato X - Linee Guida per la redazione delle schede web insegnamenti (Sillabo)

**Descrizione:** Linee guida per la compilazione delle schede web insegnamenti (Sillabo), approvate dal PdQ

[https://www.univr.it/documents/20142/0/Al.7\\_Linee+guida+SILLABO\\_2023\\_revEC%281%29.pdf/1de7de7c-63c7-db64-c908-9f354da83155](https://www.univr.it/documents/20142/0/Al.7_Linee+guida+SILLABO_2023_revEC%281%29.pdf/1de7de7c-63c7-db64-c908-9f354da83155)

**Dettagli:**

- **Titolo:** Allegato XI - RDCdS

**Descrizione:** Regolamento didattico del Corso di Studio

<https://www.corsi.univr.it/documenti/PianoDidattico/regolamento/regolamento793719.pdf>

**Dettagli:**

- **Titolo:** Allegato XII - Schede insegnamenti

**Descrizione:** Pagina web dell'insegnamento

**Dettagli:** 1° anno di corso - a.a. 2024/25 <https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=902&menu=studiare&tab=insegnamenti&lang=it>

<https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=902&menu=studiare&tab=insegnamenti&aa=2023/2024&lang=it>

- **Titolo:** Allegato II - SUA-CdS

**Descrizione:** Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio <https://ava.mur.gov.it/>

**Dettagli:** Sezione Qualità, Quadri A4.c

#### Documenti a supporto

- **Titolo:** Allegato XIII - Matrice di Tuning del CdS

**Descrizione:** schema a matrice in cui si incrociano obiettivi del CdS con singoli insegnamenti <https://ava.mur.gov.it/>

**Dettagli:** Quadro D5 – Sua CDS

- **Titolo:** Allegato VII - Pagina web CdS

**Descrizione:** Pagine web dell'Ateneo/del CdS in cui viene assicurata adeguata visibilità all'offerta e ai percorsi formativi proposti

**Dettagli:** <https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=902&menu=home&lang=it>

- **Titolo:** Allegato XIV - Pagina web della segreteria dei CdS di area economica

**Descrizione:** Pagine web che descrivono i servizi offerti allo studente per la gestione della sua carriera, in particolare per l'attivazione di stage e la scelta delle attività a scelta dello studente

**Dettagli:** <https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/gestione-carriere-studenti-economia/>

- **Titolo:** Allegato XV – Moodle dedicato al CdS

**Descrizione:** Pagina Moodle dedicata al CdS

**Dettagli:** <https://moodledidattica.univr.it/course/view.php?id=6559>

#### Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:** 12.11.2024 - SLOT 1 - 09.30 - 10.30 - Incontro con il Coordinatore del Cds e con il Gruppo di Riesame

**Descrizione:** Vedere analisi documentale

**Dettagli:** n.d.

- **Titolo:** 12.11.2024 - SLOT 2 - 10.30 - 11.30 - Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti

**Descrizione:** Vedere analisi documentale

**Dettagli:** n.d.

- **Titolo:** 12.11.2024 - SLOT 3 - 11.30 - 12.15 - Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della

didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio

**Descrizione:** Vedere analisi documentale

**Dettagli:** n.d.

## **D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento**

**D.CDS.1.4.1** I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

**D.CDS.1.4.2** Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

**D.CDS.1.4.3** Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

### **Autovalutazione:**

Sulla base delle già citate Linee guida di Ateneo per la redazione dei syllabi (All. X), per tutti gli insegnamenti, i docenti titolari aggiornano annualmente, prima dell'inizio delle lezioni (di prassi entro il 30 giugno di ogni anno), la relativa pagina web (All.XII) nella quale sono riportate le seguenti informazioni:

- Obiettivi di apprendimento (informazione disponibile ad ogni coorte di studenti anche per gli insegnamenti degli anni successivi a quello di immatricolazione)
- Prerequisiti e nozioni di base
- Programma
- Modalità didattiche
- Modalità di verifica dell'apprendimento
- Criteri di valutazione
- Criteri di composizione del voto finale
- Bibliografia di riferimento

Tali contenuti, che sono oggetto di periodica verifica, a livello di CdS, da parte del gruppo AQ e da parte del PdQ, a livello di Ateneo, consentono allo studente di comprendere nel dettaglio il percorso formativo, articolato nelle specifiche attività didattiche associate ai cfu. Le pagine web sono disponibili sia in lingua italiana (lingua di erogazione del CdS) sia in lingua inglese. Gli obiettivi dei singoli insegnamenti, grazie alla periodica verifica ed aggiornamento della matrice di tuning, sono coordinati con gli obiettivi formativi del CdS.

Gli obiettivi formativi degli insegnamenti vengono definiti annualmente per tutta la durata del CdS su proposta dei docenti titolari sulla base della scadenza proposta dal Presidio AQ di Ateneo, nel mese di aprile (a titolo esemplificativo, si veda – per la coorte in avvio nell'a.a. 2024/25 – il verbale del CD del 12 aprile 2024 – All. XVII). Successivamente, essi vengono caricati a cura della segreteria didattica sul sito web. Tale procedura viene posta in atto anche per gli insegnamenti che non hanno una copertura interna programmata, grazie al confronto tra il gruppo AQ del CdS ed i docenti del s.s.d. interessato e/o di quelli affini. In tal modo, l'informazione sugli obiettivi formativi è completa già nella primavera antecedente l'a.a. di riferimento.

Inoltre, una volta che il Consiglio di Dipartimento competente ha deliberato l'attribuzione dei carichi didattici dei docenti strutturati per l'anno accademico successivo, il docente viene abilitato alla compilazione della pagina web dell'insegnamento, inserendo il Syllabo completo e ad attivare lo spazio Moodle dell'insegnamento. Di norma, viene richiesto ai docenti di completare le pagine web entro la fine del mese di giugno; il docente, nella propria pagina intranet Myunivr, è avvisato da un alert di colore rosso posto a fianco del nome dell'insegnamento se le pagine web non sono complete. Per quanto riguarda il Syllabo, esso viene compilato dal docente titolare e, dunque, in caso di mancata copertura interna, la pagina non viene aggiornata finché l'insegnamento non viene attribuito per supplenza esterna o contratto.

Le modalità di verifica, come scritto in precedenza, devono essere definite e pubblicate sulle pagine web degli insegnamenti, dai docenti titolari, che devono anche dettagliare i criteri di valutazione e le modalità di composizione del voto finale.

Il referente del CdS, coadiuvato dal gruppo AQ, si occupa di monitorare annualmente che le informazioni siano complete e che le modalità d'esame scelte siano in linea con gli obiettivi formativi dell'insegnamento e del CdS. Si noti, tuttavia, che il docente rimane libero di definire programma, modalità didattiche e di verifica, per cui il referente esercita un ruolo di coordinamento e di creazione di consenso, senza poter intervenire negli eventuali casi in cui le modalità d'esame definite (o qualsiasi altro aspetto dell'organizzazione dei singoli insegnamenti) non sia in linea con gli obiettivi formativi ed il profilo culturale del CdS. Per quanto attiene specificamente al periodo in analisi del CdS, non si sono mai accertate criticità strutturali in merito a contenuti e metodi di verifica dell'apprendimento.

L'organizzazione delle prove di verifica dell'apprendimento e della prova finale è disciplinata dagli artt. 27, 28, 29 e 36 del Regolamento didattico di Ateneo, nonché, nel dettaglio, dagli artt. 20 e 35 del Regolamento del CdS (All. XI).

Il calendario didattico viene definito dalla Commissione Didattica del Dipartimento di Management e successivamente comunicato a docenti e studenti, per questi ultimi rendendolo disponibile mediante la pagina web della segreteria studenti, nella primavera antecedente l'a.a. di riferimento. Il calendario dettagliato delle prove di verifica viene definito dalla segreteria studenti sentiti i docenti

titolari degli insegnamenti e reso pubblico agli studenti con anticipo rispetto all'inizio della sessione e comunque non meno di 30 giorni prima di questa. La definizione del calendario degli insegnamenti avviene sulla base delle linee guida da tempo in vigore per i CdS di area economica (cfr. Verbale Consiglio della Scuola di Economia e Management del 27.02.2019 – All. XVI) finalizzate a garantire l'effettiva fruizione degli esami da parte degli studenti; tali linee guida prevedono, ad esempio, che le prove di verifica destinate alla stessa coorte di studenti debbano essere tra loro differenziate di almeno 48 ore.

Lo studente può visionare il calendario degli esami mediante l'apposita applicazione fornita dall'Ateneo a tutti i CdS (<https://logistica.univr.it/PortaleStudentiUnivr/index.php?view=easytest&lang=it>), nonché tramite applicativo Esse3.

Il programma delle prove finali, nell'ambito delle finestre predefinite dal calendario didattico, viene comunicata ai laureandi ca. un mese prima delle prove finali stesse. Le modalità per la presentazione della domanda di laurea, le scadenze, i facsimili dei frontespizi ed altre informazioni pratiche sono esplicitate nelle pagine web della segreteria dei CdS (All. XIV - <https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/gestione-carriere-studenti-economia/sessioni-di-laurea-economia>); recentemente, sono state anche definite indicazioni specifiche sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella composizione della tesi (<https://docs.univr.it/documenti/Documento/allegati/allegati342171.pdf>).

Le modalità di svolgimento delle prove finali, nonché di attribuzione del punteggio finale della tesi sono definite nel dettaglio dall'art. 36 del Regolamento didattico del CdS (All. XI).

Oltre alle informazioni regolamentari e procedurali, per agevolare lo studente nella preparazione dell'elaborato di tesi magistrale, previsto per la prova finale, il Dipartimento di Management ha avviato uno specifico progetto di tutorato, che ha prodotto una serie di dieci contenuti video denominata "Come scrivere una tesi di laurea magistrale", ognuno focalizzato su un aspetto del processo di redazione e discussione della tesi magistrale, accessibile a gli studenti mediante la piattaforma Panopto (<https://univr.cloud.panopto.eu/Panopto/Pages/Sessions/List.aspx#folderID=%22a0e67705-5668-4565-8493-b11b009adc2c%22>).

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che il PdA possa essere considerato un punto di forza del CdS.

#### **Punti di Forza:**

- I contenuti degli insegnamenti sono allineati con gli obiettivi formativi del CdS e i profili professionali in uscita. Ogni programma è facilmente accessibile online, assicurando trasparenza e facilità di accesso per gli studenti.
- Le modalità di verifica sono varie (esami scritti, orali, project work), adeguate ai risultati di apprendimento e chiaramente comunicate. Questa diversificazione garantisce una valutazione completa delle competenze acquisite, sia teoriche che pratiche. I programmi e le modalità di verifica sono aggiornati tempestivamente e pubblicati sul sito del CdS, facilitando l'organizzazione del percorso di studio per gli studenti.
- Le modalità della prova finale sono ben definite e spiegate in incontri informativi online (a livello Dipartimentale), rendendo il processo chiaro e trasparente. Apprezzabile anche le indicazioni specifiche sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella composizione della tesi.

#### **Aree di miglioramento:**

- Non piena adeguatezza delle schede di insegnamento che risultano non totalmente allineate alle Linee guida di compilazione predisposte dal Presidio di Qualità.
- La procedura per gli insegnamenti senza copertura interna espone al rischio di un possibile ritardo nella compilazione delle pagine web e dei syllabi, che rimangono non completati fino all'assegnazione dell'insegnamento.
- Limitata formalizzazione e strutturazione del processo di monitoraggio delle schede di insegnamento e della gestione delle criticità riscontrate.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

#### **Raccomandazione:**

Si raccomanda al CdS di implementare un processo sistematico e formalizzato di verifica e monitoraggio della rispondenza delle schede di insegnamento alle relative Linee Guida predisposte dal PdQ.



### **Controdeduzioni:**

Con riferimento alla raccomandazione di implementare un processo sistematico e formalizzato di verifica e monitoraggio della rispondenza delle schede di insegnamento alle linee guida predisposte dal Presidio di Qualità e alle relative aree di miglioramento segnalate si precisa quanto segue.

- Il processo in essere prevede che entro il 30 aprile di ogni anno siano definiti gli obiettivi formativi degli insegnamenti e che entro il 30 giugno siano compilati tutti i campi dei syllabi dei vari insegnamenti formalizzati in una griglia "standard" di contenuti coerente con le linee guida di compilazione predisposte dal PdQ e composta da: obiettivi formativi, programma, modalità didattiche, modalità di verifica dell'apprendimento, criteri di valutazione, composizione del voto e bibliografia.
- Prima dell'inizio delle lezioni viene fatto un controllo sulla completa compilazione dei contenuti dei syllabi degli insegnamenti ad opera del Presidente del Corso di Studi e della segreteria didattica, con segnalazione tempestiva di eventuali carenze.
- La copertura degli insegnamenti è stabilita con ampio anticipo, pertanto anche i syllabi gli insegnamenti con docenti esterni vengono compilati e controllati prima dell'inizio delle lezioni.

### **Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:**

La CEV prende atto delle considerazioni dell'Ateneo e osserva che esse non apportano elementi di novità, approfondimento e/o dettaglio o non considerati nella Relazione preliminare, rispetto al quadro di analisi delle fonti documentali puntualmente esaminate e dei colloqui effettuati nel corso della visita in loco. La CEV prende altresì atto che non è richiesta alcuna modifica della valutazione e della raccomandazione espresse.

Nel dettaglio, la CEV in primo luogo osserva, riguardo ai punti delle controdeduzioni, che si riconosce positivamente l'esistenza di un processo strutturato per la tempistica di compilazione dei syllabi e il controllo della completezza formale da parte del Presidente del CdS e della segreteria didattica. Tuttavia, l'area di miglioramento individuata riguarda in particolare, la qualità e la coerenza dei contenuti rispetto alle linee guida del Presidio di Qualità, non solo la loro presenza; la formalizzazione (e quindi la presenza di evidenze formali, come verbali) di un processo di monitoraggio sistematico, che includa anche la gestione strutturata delle eventuali criticità riscontrate; il rischio di ritardi legati agli insegnamenti senza copertura interna, che permane anche in presenza di una pianificazione anticipata, qualora vi siano assegnazioni tardive o variazioni in corso d'anno. Nello stesso RRC si legge "nonostante il flusso operativo per la definizione, il coordinamento e la pubblicazione delle informazioni relative alle prove di verifica dell'apprendimento ed alle prove finali sia chiaramente definito e di norma pienamente funzionante, laddove l'attribuzione del carico didattico relativo alla titolarità dell'insegnamento avvenga mediante contratto ovvero supplenza, non sempre il syllabus è disponibile con lo stesso anticipo rispetto all'inizio delle lezioni garantito dalla copertura interna".

La CEV, dunque, prende atto delle considerazioni esposte nelle controdeduzioni dell'Ateneo, ma sulla scorta delle risposte sopra fornite sui singoli aspetti, ritiene che non sussistano elementi validi per modificare la valutazione e la raccomandazione assegnate.

### **Documenti chiave**

- **Titolo:** Allegato X - Linee Guida per la redazione delle schede web insegnamenti (Sillabo)

**Descrizione:** Linee guida per la compilazione delle schede web insegnamenti (Sillabo), approvate dal PdQ

**Dettagli:** [https://www.univr.it/documents/20142/0/All.7\\_Linee+guida+SILLABO\\_2023\\_revEC%281%29.pdf/1de7de7c-63c7-db64-c908-9f354da83155](https://www.univr.it/documents/20142/0/All.7_Linee+guida+SILLABO_2023_revEC%281%29.pdf/1de7de7c-63c7-db64-c908-9f354da83155)

- **Titolo:** Allegato XI - Schede insegnamenti

**Descrizione:** Pagina web dell'insegnamento

**Dettagli:** 1° anno di corso - a.a. 2024/25 <https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=902&menu=studiare&tab=insegnamenti&lang=it>

2 ° a n n o d i c o r s o - a . a . 2 0 2 4 / 2 5

<https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=902&menu=studiare&tab=insegnamenti&aa=2023/2024&lang=it>

- **Titolo:** Allegato II - SUA-CdS

**Descrizione:** Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio <https://ava.mur.gov.it/>

**Dettagli:** Sezione Qualità, Quadro A5.b

- **Titolo:** Allegato III - RRC

**Descrizione:** Rapporto di riesame ciclico

**Dettagli:** D.CDS.1.b, D.CDS.1.4



**File:**RRC CdLM MSI - aprile 2024.pdf

---

- **Titolo:**Allegato XI - RDCdS

**Descrizione:**Regolamento didattico del Corso di Studio

**Dettagli:**<https://www.corsi.univr.it/documenti/PianoDidattico/regolamento/regolamento793719.pdf>

---

#### Documenti a supporto

- **Titolo:**Allegato XIV - Pagine web della segreteria dei corsi di studio

**Descrizione:**Pagine web che offrono informazioni relative all'organizzazione del calendario didattico, delle sessioni di esami e di laurea

**Dettagli:**<https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/gestione-carriere-studenti-economia/>

---

- **Titolo:**Allegato XVI - Verbale Consiglio della Scuola di Economia e management del 27.02.2019

**Descrizione:**Punto 13 odg in cui si deliberano le linee guida per la costruzione dei calendari degli esami

**Dettagli:**

**File:**Estratto Scuola 27.02.2019.pdf

---

- **Titolo:**All. XVII - Verbale CD 12.04.2024

**Descrizione:**Punto 1 odg in cui si deliberano gli obiettivi degli insegnamenti del CdS

**Dettagli:**

**File:**All. XVII - Verbale CD 12.04.2024.pdf

---

#### Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**12.11.2024 - SLOT 2 - 10.30 - 11.30 - Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti

**Descrizione:**Vedere analisi documentale

**Dettagli:**n.d.

---

- **Titolo:**Titolo: 12.11.2024 - SLOT 5 - 13.15 - 14.00 - Incontro con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del Cds

**Descrizione:**Vedere analisi documentale

**Dettagli:**n.d.

---

## **D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS**

**D.CDS.1.5.1** Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

**D.CDS.1.5.2** Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

### **Autovalutazione:**

Il calendario didattico viene definito dal Dipartimento di Management, attraverso la Commissione didattica ed in accordo con il Dipartimento di Scienze Economiche, con ampio anticipo rispetto all'inizio dell'anno accademico successivo (per l'a.a. 2024/25, è stato deliberato nella seduta del 12.04.2024 – All. XIX), in modo da avviare successivamente la pianificazione di dettaglio delle diverse attività didattiche, in particolare lezioni, prove di verifica e prove finali. Il calendario didattico, non appena approvato, viene reso disponibile anche agli studenti tramite sito web, in un'apposita pagina gestita dalla Segreteria dei CdS (<https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/gestione-carriere-studenti-economia/calendari-didattici-e-orari-delle-lezioni-economia> ).

L'orario delle lezioni viene preparato, con anticipo rispetto all'inizio del semestre, dalla segreteria studenti, in coordinamento con il presidente del CdS e consultando, ove necessario, i singoli docenti, soprattutto quando questo determini modifiche rispetto all'organizzazione in vigore negli anni precedenti. L'orario è costruito in modo tale che gli studenti siano impegnati nella didattica erogativa mediamente per tre mezzette giornaliere alla settimana, così da permettere un buon coordinamento tra le attività didattiche in aula e le attività di autoapprendimento, garantendo la proporzione temporale definita dal succitato art. 17 del Regolamento del CdS (All. XI). Le lezioni degli insegnamenti in alternativa erogati nello stesso semestre vengono, di norma, collocate nelle stesse fasce orarie, in modo da agevolare la scelta consapevole degli studenti, non influenzandola sulla base di elementi di contesto (orario), ma lasciando che la scelta sia orientata in ordine alle competenze da maturare.

Al riguardo, è possibile prendere visione, a titolo esemplificativo, dell'organizzazione oraria del primo semestre dell'a.a. 2024/25 e del secondo semestre dell'a.a. 2023/24, per i due anni di CdS, allegati al presente PdA (All. XVIII).

Alcune rigidità nella strutturazione dell'orario vengono determinate dalla disponibilità di aule presso la sede di Vicenza, condivisa con altri due CdLM e due CdL, con un'utenza potenziale complessiva di 1.877 studenti (dato aggiornato all'a.a. 2023/24); questo non ha comportato, sinora, la rinuncia alla struttura compattata in tre mezzette giornaliere, ma non è possibile garantire che tali giornate siano tra loro ravvicinate nella settimana.

Inoltre, poiché l'Ateneo ha dotato tutte le aule di idonee infrastrutture e fornisce in uso a tutti i docenti la piattaforma Panopto, il collegio didattico – pur lasciando libertà ai singoli docenti di aderire, secondo le indicazioni di Ateneo – ha raccomandato la registrazione delle lezioni anche dopo la fine dell'emergenza Covid-19 e la loro messa a disposizione sulla piattaforma Panopto, in modo da agevolare lo studio degli studenti impegnati in attività lavorative, continuative od occasionali/periodiche. Questa iniziativa, da un lato, ha consentito di agevolare la categoria degli studenti-lavoratori che hanno manifestato di apprezzare la possibilità di seguire in modalità asincrona le lezioni; dall'altro lato, i docenti hanno rilevato una disaffezione alla presenza in aula anche dopo la fine dell'emergenza Covid-19. In merito, nei suggerimenti liberi rilevati dal questionario agli studenti il mantenimento della registrazione delle lezioni è stato più volte richiesto come elemento di facilitazione per la preparazione degli esami sia dagli studenti frequentanti che da quelli dichiaratisi “non frequentanti”. Al fine di favorire un uso consapevole delle registrazioni, quali supporti per l'efficace apprendimento, e, contemporaneamente, sfruttare tutte le potenzialità della didattica partecipativa svolta in aula, superando così alcune criticità individuate dai docenti del CdS (cfr. area di miglioramento RRC PdA 1.5 – All. III), per l'a.a. 2024/25, il collegio didattico – raccogliendo e sviluppando lo stimolo proveniente dal Dipartimento di Management e, in particolare, dalla Commissione Didattica riunitasi sul tema il 03.07.2024 – nella seduta del 17.07.2024 (All. XXI) ha ribadito l'utilità della prassi di registrazione delle lezioni, per la componente erogativa delle lezioni, mentre le attività di partecipazione, svolte in aula e molto utili per la maturazione di competenze trasversali, potrebbero non essere oggetto di registrazione, fornendo, invece, materiale alternativo o integrativo agli studenti non presenti tramite la piattaforma Moodle. Le modalità di erogazione della didattica sono indicate in un'apposita sezione delle pagine web del CdS (<https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=902&menu=studiare&tab=modalita-di-erogazione-della-didattica&lang=it>) ed integrante anche nelle modalità didattiche indicate, per ogni insegnamento, nel relativo Syllabo.

Per quanto attiene al coordinamento delle attività didattiche, esso viene gestito dal referente del CdS, coadiuvato dal gruppo AQ, sia durante le riunioni del Collegio Didattico sia in modo informale, mediante il continuo contatto con i docenti dei singoli insegnamenti.

Per quanto riguarda l'organizzazione delle prove di verifica dell'apprendimento, la sovrapposizione delle date degli esami per la stessa coorte di studenti è evitata dalle regole imposte al sistema di prenotazione degli slot Easystaff utilizzato per raccogliere i desiderata dei docenti, in accordo con le già citate linee guida imposte da tempo per la didattica di ambito economico: infatti, due esami per la stessa coorte non possono essere fissati a meno di due giorni di distanza l'uno dall'altro. L'implementazione del sistema di prenotazione è stata accompagnata dall'invito rivolto a tutti i docenti di coordinarsi con i propri colleghi; la bozza di calendario degli esami, prima della pubblicazione, viene poi visionata dalla segreteria studenti e dal referente del CdS per verificare la piena fruibilità degli appelli da parte degli studenti.

Non sono previste propedeuticità all'interno del CdS, pertanto lo studente può sostenere tutti gli esami degli insegnamenti per i quali ha già maturato la frequenza. Qualora abbia terminato tutti gli esami previsti, è data facoltà allo studente di richiedere l'anticipo di esami di cui non ha ancora maturato la frequenza.

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che il PdA possa essere considerato un punto di forza del CdS, con l'attenzione

continua all'effettiva possibilità di utilizzazione degli spazi presso la sede di Vicenza, prerequisito per la continuità della prassi di organizzazione delle lezioni.

#### **Punti di Forza:**

- La pianificazione anticipata del calendario delle lezioni, unita alla possibilità di accedere alle registrazioni sulla piattaforma Panopto per un periodo di due anni, rappresenta un supporto fondamentale per agevolare l'apprendimento, soprattutto per gli studenti che lavorano. Inoltre, l'adozione di metodologie didattiche innovative, quali il cooperative learning, l'analisi di casi studio e le simulazioni aziendali, favorisce un approccio partecipativo e pratico all'apprendimento.
- La frequente interazione tra il Collegio Didattico, il Gruppo AQ e il comitato di indirizzo permette di adattare i contenuti e le modalità didattiche alle esigenze degli studenti e alle richieste del mercato del lavoro.
- Le informazioni essenziali (calendari, modalità di verifica, supporti didattici) sono facilmente accessibili online, favorendo una comunicazione chiara e completa verso gli studenti.

#### **Aree di miglioramento:**

- Limitata flessibilità nell'organizzazione dell'orario didattico.
- Il coordinamento delle attività didattiche risulta non pienamente strutturato e sistematico.
- Le attività partecipative risultano essere limitatamente strutturate, sebbene vengano riconosciute come fondamentali per le competenze trasversali.

#### **Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente**

##### **Controdeduzioni:**

- L'orario delle lezioni è stabilito per essere fruibile al massimo dagli studenti, in particolare creando dei blocchi di lezioni consecutive per gli insegnamenti del medesimo anno e semestre, e occupando pertanto solo 3 giorni a settimana. La segreteria didattica è sempre informata dai docenti circa eventuali sospensioni o modifiche nelle lezioni, in modo tale che le lezioni sospese possano ove possibile essere occupate da altre lezioni del medesimo periodo. Non risultano lamentele da parte degli studenti sull'orario delle lezioni, che proprio grazie a questa "rigidità" conferisce stabilità all'organizzazione non impedendo tuttavia di avere flessibilità nel gestire le eccezioni (necessità di sospensioni o scambi).
- Il coordinamento è garantito grazie al controllo che viene fatto annualmente prima dell'avvio delle lezioni dal Gruppo AQ sui syllabus degli insegnamenti, dai quali si desumono eventuali sovrapposizioni tra i programmi degli insegnamenti, che vengono gestite sentendo direttamente i docenti coinvolti. Il Gruppo AQ ha inoltre sotto controllo le eventuali segnalazioni degli studenti relative ai programmi di insegnamento che derivano dai questionari di valutazione della didattica, analizzati almeno annualmente in sede di redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).
- Le attività partecipative sono definite all'interno di ciascun insegnamento che le preveda ed esplicitate dal docente nel syllabus (ad esempio la previsione di lavori di gruppo). Nel medesimo syllabus è spiegata la modalità di partecipazione e il processo di valutazione, che viene poi formalizzato con la valutazione finale su Esse3

#### **Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:**

La CEV prende atto delle considerazioni dell'Ateneo e osserva che esse non apportano elementi di novità, approfondimento e/o dettaglio o non considerati nella Relazione preliminare, rispetto al quadro di analisi delle fonti documentali puntualmente esaminate e dei colloqui effettuati nel corso della visita in loco. La CEV prende altresì atto che non è richiesta alcuna modifica della valutazione espressa.

Nel dettaglio, la CEV in primo luogo osserva, riguardo al punto 1 delle controdeduzioni che l'organizzazione dell'orario su tre giorni è senz'altro vantaggiosa per la fruizione da parte degli studenti, ma l'elevato livello di "rigidità" riduce le possibilità di recupero delle

lezioni, lo svolgimento di seminari, tutorati o attività integrative. La gestione delle eccezioni è affidata alla disponibilità dei singoli docenti e della segreteria, ma non risulta formalizzato un meccanismo strutturato di riprogrammazione o comunicazione ai discenti, né un sistema di tracciabilità delle variazioni. Inoltre, nel RRC, si legge come area di miglioramento, quanto segue che "l'organizzazione dell'orario è talvolta condizionata dalla disponibilità di aule di capienza sufficiente".

Riguardo al punto 2 delle controdeduzioni si osserva che il controllo dei syllabi prima dell'inizio delle lezioni è senza dubbio una attività efficace, così come l'analisi delle segnalazioni degli studenti. Tuttavia, l'attività di coordinamento appare ancora reattiva più che proattiva, e basata su interventi individuali piuttosto che su un processo formalizzato e ciclico. La raccomandazione riguarda la necessità di realizzare un coordinamento didattico più regolare e documentato tra i docenti dello stesso anno/semestre, anche con incontri programmati o momenti di confronto didattico, per facilitare la coerenza dei carichi di lavoro, evitare sovrapposizioni di contenuti o verifiche, e promuovere una reale integrazione didattica.

Riguardo al punto 3, la CEV osserva che le attività partecipative sono senz'altro definite autonomamente da ciascun docente e descritte nel syllabus. Tuttavia, la loro eterogeneità e la mancanza di riferimenti condivisi rendono difficile valutarne il reale impatto formativo e la loro valorizzarle in chiave di monitoraggio e rendicontazione della didattica innovativa e delle soft skills. In più, il RRC sottolinea che la modalità di erogazione della didattica con la registrazione delle lezioni ha fatto rilevare, al corpo docente, alcune criticità nell'organizzazione della didattica e nella buona riuscita di modalità didattiche partecipative.

La CEV, dunque, prende atto delle considerazioni esposte nelle controdeduzioni dell'Ateneo, ma sulla scorta delle risposte sopra fornite sui singoli aspetti, ritiene che non sussistano elementi validi per modificare la valutazione assegnata.

#### Documenti chiave

- **Titolo:** Allegato II - SUA-CdS

**Descrizione:** Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio <https://ava.mur.gov.it/>

**Dettagli:** Sezione Qualità, Quadri B2

---

- **Titolo:** Allegato XI - RDCdS

**Descrizione:** Regolamento didattico del Corso di Studio

**Dettagli:** <https://www.corsi.univr.it/documenti/PianoDidattico/regolamento/regolamento793719.pdf>

---

- **Titolo:** Allegato XII - Schede degli insegnamenti

**Descrizione:** Pagina web dell'insegnamento

**Dettagli:** Upload / Link del documento: 1° anno di corso - a.a. 2024/25

<https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=902&menu=studiare&tab=insegnamenti&lang=it> 2° anno di corso – a.a. 2024/25

<https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=902&menu=studiare&tab=insegnamenti&aa=2023/2024&lang=it>

---

- **Titolo:** Allegato III - RRC

**Descrizione:** Rapporto di riesame ciclico

**Dettagli:** D.CDS.1.b, D.CDS.1.5

**File:** RRC CdLM MSI - aprile 2024.pdf

---

#### Documenti a supporto

- **Titolo:** Allegato XVIII - Calendario delle attività didattiche

**Descrizione:** calendario delle attività didattiche

**Dettagli:** <https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/gestione-carriere-studenti-economia/calendari-didattici-e-orari-delle-lezioni-economia>

---

- **Titolo:** Allegato XIX - Verbale commissione didattica 12.04.2024

**Descrizione:** verbale della commissione didattica del Dipartimento di Management che ha definito il calendario delle attività didattiche per l'a.a. 2024/25

**Dettagli:**

**File:** Verbale CD DIMA 12.04.2024.pdf

---

- **Titolo:** Allegato XX - Esempio orario settimanale lezioni

**Descrizione:** Orari delle lezioni, per anno di CdS, del primo semestre a.a. 2024/25 e del secondo semestre dell'a.a. 2023/24

**Dettagli:**

**File:**Esempio orario settimanale delle lezioni.pdf

---

- **Titolo:**Allegato XXI - Verbalì organi collegiali su modalità di erogazione della didattica

**Descrizione:**Verbale commissione didattica del 3.07.2024 e verbale del collegio didattico del 17.07.2024

**Dettagli:**

**File:**Verbalì organi collegiali su modalità di erogazione della didattica.pdf

---

**Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)**

- **Titolo:**12.11.2024 - SLOT 1 - 09.30 - 10.30 - Incontro con il Coordinatore del Cds e con il Gruppo di Riesame

**Descrizione:**Vedere analisi documentale

**Dettagli:**n.d.

---

- **Titolo:**12.11.2024 - SLOT 2 - 10.30 - 11.30 - Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti

**Descrizione:**Vedere analisi documentale

**Dettagli:**n.d.

---

- **Titolo:**12.11.2024 - SLOT 3 - 11.30 - 12.15 - Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio

**Descrizione:**Vedere analisi documentale

**Dettagli:**n.d.

---

## **D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio**

### **D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato**

**D.CDS.2.1.1** Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

**D.CDS.2.1.2** Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

**D.CDS.2.1.3** Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

#### **Autovalutazione:**

Le attività di orientamento in ingresso sono gestite a livello di Dipartimento di Management e di Ateneo. Come indicato nelle pagine web (<https://www.dima.univr.it/?ent=home&page=orientarsi>), il Dipartimento di Management ha avviato il progetto POT. Questo percorso, ha fatto sì che nel corso degli ultimi anni si sia consolidata la buona prassi di offrire corsi presso le scuole secondarie non solo per introdurre gli argomenti affrontati nell'ambito dei corsi di laurea, ma altresì per stimolare l'interesse verso i temi che troveranno approfondimento nei corsi di laurea magistrale del Dipartimento, tra cui quelle tipiche del CdLM in Management e Strategia d'Impresa.

Per quanto attiene specificamente all'orientamento in ingresso nel CdS in oggetto, il referente del CdS partecipa, insieme agli altri referenti del CdS magistrali di area economica, ad un appuntamento annuale di presentazione dell'offerta formativa (open week magistrali), coordinato dal servizio orientamento dell'Ateneo. Nell'ultimo anno accademico, tale evento si è svolto il 13.05.2024. La presentazione dell'offerta formativa magistrale viene svolta sia nella sede di Verona che in quella di Vicenza ed è aperta a tutti i possibili futuri studenti dell'Ateneo o di altri Atenei. Tutte le informazioni sono raccolte in una presentazione (All. XXII) che viene messa a disposizione anche di coloro che non partecipano all'evento, tramite le pagine web (<https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/gestione-carriere-studenti-economia/open-day-economia>).

I servizi di orientamento in ingresso dell'Ateneo sono articolati ed illustrati nella pagina web del servizio orientamento (<https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/futuri-studenti>), i cui contenuti sono rinviati anche dalla pagina web del CdS dedicata all'orientamento (<https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=902&menu=ilcorso&tab=orientamento&lang=it>).

Tra le principali attività di orientamento in ingresso organizzate dall'Ateneo, si ricordano:

- Open day famiglie: eventi dedicati alle famiglie, con l'obiettivo di far conoscere la realtà universitaria, i corsi di studio e i servizi dedicati alle studentesse e agli studenti e per riflettere insieme su come supportare le proprie figlie e i propri figli nella scelta del percorso di studi.
- Open week: settimane dedicate all'informazione sull'offerta formativa dell'Università di Verona, durante le quali le/i docenti illustrano in modo approfondito tutti i corsi di studio ed i principali servizi offerti dall'Ateneo. L'evento è rivolto alle studentesse e agli studenti delle scuole superiori, studentesse e studenti universitari, neolaureate/i e a tutti coloro che vogliono approfondire la conoscenza dell'Università di Verona.
- Sportello di orientamento: servizio erogato da studentesse e studenti già iscritte/i all'Ateneo per fornire informazioni alle future matricole sui corsi di studio, su servizi ed iniziative pensate per loro.

Per quanto attiene all'orientamento in itinere, esso è disciplinato dall'art. 30 del Regolamento Didattico del CdS (All. XI). La funzione di orientamento in itinere è svolta, in primo luogo, dal referente del CdS, coadiuvato dal gruppo AQ e, più in generale, da tutti i docenti del CdS che anche su tali temi si confrontano sistematicamente. Inoltre, sono attive collaborazioni di tutorato con studenti senior, in particolare dedicati all'assistenza agli studenti nella gestione delle loro carriere magistrali (<https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/gestione-carriere-studenti-economia/tutorato-didattico-e-orientativo-economia>) nonché per la gestione delle esperienze di internazionalizzazione.

Infine, per quanto attiene all'orientamento in uscita, il CdS ed il Dipartimento di Management organizzano sistematicamente incontri con imprenditori, manager ed esperti utili nell'ottica del placement. A titolo esemplificativo, sono state organizzate nel corso dell'a.a. 2023/24 le seguenti iniziative, le cui informazioni vengono veicolate agli studenti tramite la pagina Moodle del CdS (All. XXIII):

- Vivi tre giorni da manager (in collaborazione con Manageritalia e Federmanager) – ottobre/novembre 2023
- Benefit Lab (in collaborazione con GoForBenefit SB) – novembre/dicembre 2023
- Corso "Il Commercialista come consulente d'impresa" – marzo/aprile 2024.

Inoltre, vengono veicolate – tramite il Moodle del CdS – iniziative proposte da imprese ed enti volte a favorire l'incontro degli studenti con il mondo del lavoro (nel 2023/24, ad esempio: Incontriamo le imprese organizzato da Confindustria Vicenza e Fondazione Studi Universitari di Vicenza, Meet&Cheers organizzato da KPMG, Smart&Hack organizzato da Risorse Agenzia per il lavoro, ITADATAhack 2024 organizzato da CINI Data Science Laboratory).

Il CdS si avvale, inoltre, dei servizi di placement gestiti dall'Ateneo con una propria struttura dedicata, che offre una serie di servizi volti a favorire, da un lato, la conoscenza, lo sviluppo e la valorizzazione di sé (delle proprie attitudini, competenze, aspirazioni, ecc..) e, dall'altro lato, la conoscenza del contesto esterno (funzionamento del mercato del lavoro e delle professioni, esigenze del tessuto economico territoriale, ecc..) e la capacità di muoversi efficacemente in tale contesto. Tra i servizi offerti, tutti illustrati nel dettaglio nelle pagine web dell'Ateneo (<https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/servizi-per-laureati/job-placement-per-laureate-it/>), si ricorda:

- Percorso individuale di orientamento in uscita
- laboratori sulle soft skills - PlayLab@UniVR
- incontri tra studenti/laureati e aziende (recruiting day)
- i tirocini extracurricolari per lo svolgimento di periodi di formazione e orientamento in contesti lavorativi, realizzate alla conclusione del corso di studio, entro 12 mesi dal conseguimento del titolo
- incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Tutti i servizi di orientamento sono presentati anche nella SUA-CdS negli appositi quadri B5 (All. II).

Per comprendere l'efficacia dei percorsi di orientamento, si può considerare il rapporto tra studenti iscritti regolari del CdS e totale iscritti (rapporto tra indicatore ic00e e ic00d), inserito anche come indicatore di riferimento del piano degli obiettivi del Dipartimento di Management per quanto attiene alla didattica (All. XXIV - "REG\_CSTD % iscritti regolari ai fini del CSTD (L; LMCU, LM) sul totale degli iscritti") [rif. dati: indicatori ANVUR al 06.07.2024].

Nel corso delle lezioni sono previste dei seminari di presentazione da parte di referenti aziendali qualificati finalizzati all'illustrazione delle specificità delle professioni più pertinenti rispetto al percorso di studi intrapreso, unitamente alla spiegazione delle competenze necessarie accedere a tali professioni e affrontare con successo le sfide del mondo del lavoro. Al riguardo, si veda anche l'analisi documentale di cui al requisito D.CDS.1.1.

La Soddisfazione e l'occupabilità risultano essere molto elevate e comunque in linea o al di sopra delle medie di Ateneo, di area e nazionale, nonché sensibilmente superiore al target posto nel Piano degli obiettivi del Dipartimento (indicatore ic07); al riguardo si segnala anche l'andamento dell'indicatore ic25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS).

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che il PdA possa essere considerato un punto di forza del CdS

#### **Punti di Forza:**

- Le attività seminariali, nonostante siano comprese negli insegnamenti ma a discrezione del docente, tengono conto dei dati occupazionali e delle esigenze di contesto.
- Le politiche di orientamento sono adeguatamente illustrate e comunicate dal CdS agli studenti mediante il sito web specifico, che risulta di facile fruizione.
- Buon grado di soddisfazione degli studenti circa l'accompagnamento del CdS durante il percorso universitario e la maturazione delle competenze.

#### **Aree di miglioramento:**

- Limitata efficacia dei progetti di orientamento in quanto l'eccessiva centralizzazione dei processi attuati comporta bassa specificità di contesto.
- Limitato consolidamento del processo di monitoraggio e controllo, nonostante l'implementazione di nuove azioni di orientamento.

## **Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente**

### **Controdeduzioni:**

- I progetti di orientamento in ingresso (open day, open week) sono organizzati a livello di area didattica ma prevedono specifiche presentazioni di ciascun corso di studi ad opera del rispettivo referente. Per le lauree magistrali non sono previste azioni al di fuori dell'ateneo (come ad esempio per le triennali incontri presso le scuole secondarie di secondo grado previsti dal progetto POD), ma gli incontri degli open day vengono sempre registrati e resi disponibili sul sito web di ateneo.
- L'efficacia degli incontri di orientamento può essere valutata positivamente attraverso alcuni indicatori: il numero di iscritti che si è mantenuto sempre elevato per un corso di laurea magistrale (scheda immatricolati a.a. 2024/25 al 10.11.2024 pari a 153, con un +2,68% rispetto all'anno precedente – Allegato I), con una ampia attrattività anche da università diverse da UNIVR (62,1% analisi indicatori SMA 2024, dati ANVUR aggiornati a ottobre 2024, riferita ad a.a. 2024/25) e fuori regione Veneto (13,4%) Allegato II

### **Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:**

La CEV prende atto delle considerazioni dell'Ateneo e osserva che esse non apportano elementi di novità, approfondimento e/o dettaglio o non considerati nella Relazione preliminare, rispetto al quadro di analisi delle fonti documentali puntualmente esaminate e dei colloqui effettuati nel corso della visita in loco. La CEV prende altresì atto che non è richiesta alcuna modifica della valutazione espressa.

Per quanto concerne le aree di miglioramento, la CEV riconosce l'impegno del CdS nel partecipare agli eventi di orientamento organizzati a livello di area didattica e la disponibilità online delle presentazioni specifiche del corso, così come i dati incoraggianti in termini di iscrizioni, attrattività da altri atenei e da fuori regione. Tuttavia, le aree di miglioramento espresse evidenziavano non tanto la quantità degli incontri o il numero di iscritti, quanto due aspetti specifici. Il primo è riferito alla bassa specificità di contesto intesa come centralizzazione delle iniziative che, sebbene risultino soddisfacenti sul piano organizzativo, limitano la piena valorizzazione delle peculiarità e dei punti di forza del singolo CdS e che, particolarmente al corso di laurea magistrale, si indichi necessario la strutturazione di azioni maggiormente mirate e differenziate rispetto a quelle programmate per i percorsi triennali. Il secondo, invece, fa riferimento al limitato consolidamento del monitoraggio: difatti, pur in presenza di alcuni indicatori quantitativi, il sistema risulta più limitatamente adeguato in termini di monitoraggio qualitativo circa le azioni di orientamento. A titolo esemplificativo si pensi a feedback da parte dei partecipanti o a un confronto quantitativo tra iscrizioni e partecipazione agli eventi.

La CEV, dunque, prende atto delle considerazioni esposte nelle controdeduzioni dell'Ateneo, ma sulla scorta delle risposte sopra fornite sui singoli aspetti, ritiene che non sussistano elementi validi per modificare la valutazione assegnata.

### **Documenti chiave**

- **Titolo:** Allegato XI - RDCdS

**Descrizione:** Regolamento didattico del Corso di Studio

**Dettagli:** <https://www.corsi.univr.it/documenti/PianoDidattico/regolamento/regolamento793719.pdf>

- **Titolo:** Allegato II - SUA-CdS

**Descrizione:** Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio <https://ava.mur.gov.it/>

**Dettagli:** Sezione Qualità, Quadri B5 Orientamento in Ingresso, Orientamento e tutorato in itinere e Accompagnamento al lavoro

- **Titolo:** Allegato III - RRC

**Descrizione:** Rapporto di riesame ciclico

**Dettagli:** D.CDS.2.b, D.CDS.2.1

**File:** RRC CdLM MSI - aprile 2024.pdf

### **Documenti a supporto**

- **Titolo:** Allegato IX - sito web di Ateneo

**Descrizione:** pagine web che illustrano i servizi di Ateneo per l'orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita (placement)

**Dettagli:** <https://www.univr.it> <https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/servizi-per-laureati/job-placement-per-laureate->  
<https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/futuri-studenti/orientamento-e-tutorato>



- **Titolo:**Allegato XXII - open week area economica  
**Descrizione:**presentazione utilizzata durante la presentazione dell'offerta formativa magistrale di area economica nell'Open Week del 13.05.2024  
**Dettagli:**<https://docs.univr.it/documenti/Documento/allegati/allegati417831.pdf>
- **Titolo:**Allegato XXIII - attività di placement del CdS e del Dipartimento  
**Descrizione:**materiale illustrativo delle iniziative proposte nell'a.a. 2023/24 agli studenti del CdS per l'orientamento in uscita  
**Dettagli:**  
**File:**Locandine attività di placement.pdf
- **Titolo:**Allegato XXIV - Piano degli Obiettivi del Dipartimento di Management  
**Descrizione:**definizione dei target per l'area didattica del POD del Dipartimento di afferenza del CdS  
**Dettagli:**<https://www.dima.univr.it/documenti/Dipart/descrizione/descrizione049716.pdf>
- **Titolo:**Tabelle indicatori ANVUR  
**Descrizione:**  
**Dettagli:**  
**File:**Tabelle indicatori D.CDS.2.1..pdf

#### Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**12/11/2024 - SLOT 1 - 09:30/10:30 - Incontro con il Coordinatore del Cds e con il Gruppo di Riesame  
**Descrizione:**Vedere analisi documentale  
**Dettagli:**n.d.
- **Titolo:**12/11/2024 - SLOT 6 - 14:30/15:30 - Colloqui con gli Studenti  
**Descrizione:**Vedere analisi documentale  
**Dettagli:**n.d.

#### Fonti documentali a supporto delle Controdeduzioni

- **Titolo:**Allegato I monitoraggio\_immatricolazioni\_2024-2025  
**Descrizione:**Indicatori al 05.10.2024  
**Dettagli:**  
**File:**Allegato II Indicatori per SMA 05.10.24.pdf
- **Titolo:**Allegato I monitoraggio\_immatricolazioni\_2024-2025  
**Descrizione:**Scheda immatricolati a.a. 2024/2025 al 10.11.2024  
**Dettagli:**  
**File:**Allegato I monitoraggio\_immatricolazioni\_2024-2025.pdf

## **D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze**

**D.CDS.2.2.1** Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

**D.CDS.2.2.2** Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

**D.CDS.2.2.3** Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

**D.CDS.2.2.4** Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

### **Autovalutazione:**

Le conoscenze richieste per l'accesso al CdS e le modalità di ammissione sono definite nei quadri A3.a e A3.b della SUA-CdS (All. II) e nel Regolamento didattico del CdS agli artt. 13-14-15-16 (All. XI); inoltre, tali informazioni, in una forma immediatamente disponibile per gli aspiranti studenti, sono disponibili sul sito web del CdS nella sezione "Iscriversi --> requisiti richiesti" (All. XXV <https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=902&menu=isciversi&tab=requisiti&lang=it>).

Nello specifico, l'ammissione al CdS, che prevede la programmazione locale degli accessi con 180 posti complessivi (di cui 5 posti riservati a cittadini non comunitari non compresi nella Legge n. 189/2002, art. 26 e 2 posti riservati a studenti cinesi) prevede i seguenti requisiti:

- Laurea o diploma universitario di durata triennale, o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo, già conseguito o da conseguire entro il 31 dicembre.
- Conoscenza della lingua inglese con competenza pari almeno al livello B1.
- Minimi curriculari:
- SECS-P/07-08-09-10-11: 30 CFU
- SECS-P/01-02-03-04-05-06-12: 12 CFU
- IUS/01-02-04-05-07-08-09-12-13-14-21: 9 CFU
- SECS-S/01-03-05-06, MAT/05: 9 CFU

*[questi ultimi, definiti inizialmente dal consiglio della Scuola di Economia e Management nella seduta del 6 dicembre 2019 (All. XXVI), sono stati oggetto di verifica da parte del CdS prima dell'a.a. 2022/23, così da includere alcuni settori scientifico-disciplinari di fatto affini a quelli originariamente inclusi. Tale modifica, deliberata dal Consiglio della Scuola di Economia e management nella seduta del 1° aprile 2022, non ha inteso modificare sostanzialmente i requisiti minimi curriculari, ma semplicemente prendere atto della diversa classificazione – in termini di s.s.d. tra loro affini – degli stessi contenuti in CdS ed Atenei diversi. Tale provvedimento è stato prontamente inserito sia nel quadro A3.b della SUA-CdS (All. II) che in tutte le altre sedi regolamentari e informative; tuttavia, non essendo modificabile il quadro A3.a della SUA-CdS (All. II), se non in occasione di modifica ordinamentale, in esso l'ampliamento di s.s.d. non è stato verbalizzato]*

- Per gli studenti laureati da oltre 10 anni, l'iscrizione avviene solo dopo aver dimostrato la loro adeguata preparazione, da verificarsi a cura di una apposita commissione. Al riguardo, è fornito – sulla pagina web del CdS – agli studenti un syllabus degli argomenti oggetto di verifica (<https://www.corsi.univr.it/documenti/IscrizCS/avvisi/avvisi167800.pdf>).

Il sito web dell'Ateneo, in pagine specifiche ed accessibili dalla sezione "come iscriversi" della pagina web del CdS offre tutte le informazioni necessarie sulle procedure di iscrizione nonché informazioni dedicate a candidati studenti internazionali, studenti intenzionati ad iscriversi part-time e studenti con disabilità o DSA.

L'Ateneo, inoltre, offre la possibilità agli studenti che intendano iscriversi ad anni successivi al primo, di effettuare un passaggio o un trasferimento, un'abbreviazione di carriera, di avere una prevalutazione della propria condizione (<https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/gestione-carriere-studenti-economia/prevalutazioni-di-carriera-economia>).

In merito alla procedura di ammissione, il bando prevede due sessioni, una a fine luglio – in cui viene assegnato il 70% dei posti disponibili – ed una a metà/fine settembre. Negli ultimi anni si è assistito ad un fenomeno le cui ragioni non sono ancora state individuate: il numero delle domande ricevute e degli studenti valutati come vincitori ed idonei è molto superiore rispetto a quelli che confermano l'iscrizione al CdS, anche dopo diverse tornate di scorrimento della graduatoria e ripescaggio. Il fenomeno si è acuito nel tempo, fino all'anno accademico in corso, quando i posti confermati sono stati meno della metà delle domande ricevute e, nonostante il cut-off degli idonei sia inizialmente piuttosto elevato in termini di media dei voti conseguiti nel CdL di provenienza, vengono ammessi anche studenti a livello di soglia e viene consentito a studenti sottosoglia (fuori graduatoria) di sostenere un colloquio per l'ammissione (possibilità della quale, per l'a.a. 2023/24, nessuno ha, tuttavia, usufruito).

## VD. TABELLA DATI DOMANDE\_IMMATRICOLATI IN DOCUMENTI A SUPPORTO.

Nella lettura del dato, tuttavia, va tenuto conto del fatto che al candidato è concesso presentare – al momento di partecipazione al bando – più di una opzione di CdLM; infatti, per l'a.a. 2023/24 i candidati che avevano indicato il CdS in analisi come prima opzione erano 217.

Anche gli indicatori iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) e iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio\*\*) degli indicatori SMA sono estremamente positivi, poiché hanno un valore rispettivamente del 79,3% e del 97,2% (rif. indicatori ANVUR al 06.07.2024), confermando l'aderenza delle conoscenze richieste rispetto al buon andamento del CdS. Si tenga conto che il primo indicatore è condizionato, per il CdS in analisi, dalla forte presenza di studenti-lavoratori full time o, comunque, impegnati per un numero di ore settimanali molto elevato.

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che il PdA possa essere considerato un punto di forza del CdS, da consolidare per quanto riguarda il numero di candidati idonei alla selezione che confermano la propria scelta iscrivendosi al CdS e l'analisi delle cause che portano il 30% ca. dei candidati idonei a non confermare la scelta.

### Punti di Forza:

- Il Corso di Studio offre sia un accesso rapido alle informazioni disponibili online sia syllabi in lingua inglese, definiti appositamente per gli studenti internazionali.

### Aree di miglioramento:

- Limitato utilizzo di strumenti di monitoraggio per valutare l'adeguatezza dei requisiti di accesso.
- Parziale analisi della dinamica del numero ridotto di conferme di iscrizione da parte degli studenti vincitori della selezione.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Parzialmente soddisfacente

### Raccomandazione:

Si raccomanda al CdS di analizzare in modo più approfondito la dinamica del numero ridotto di conferme di iscrizione da parte degli studenti vincitori attraverso strumenti di monitoraggio adeguati.

### Controdeduzioni:

- L'adeguatezza dei requisiti di accesso è oggetto di monitoraggio attraverso gli indicatori di regolarità delle carriere; dall'analisi degli indicatori SMA 2024 (dati ANVUR aggiornati a ottobre 2024, Allegato II), risultano, ad esempio: indicatore IC01 (Percentuale di iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU), media 2022 (ultimo anno disponibile) pari a 76,3%, in crescita rispetto agli anni precedenti e superiore alle medie di ateneo, nazionali e di area geografica; indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS, entro la durata normale del corso), l'indicatore nell'ultimo anno disponibile (2022) rileva un significativo miglioramento rispetto all'anno precedente (da 71,4% del 2021 a 79,2% del 2022) collocandosi al di sopra della media di Ateneo, di area geografica e nazionale.
- Riguardo alla raccomandazione di analizzare in modo più approfondito la dinamica del numero ridotto di conferme di iscrizione, si sottolinea che, con riferimento ai dati dell'a.a. 2024/25 (si veda il report immatricolazioni datato 10.11.2024 - Allegato I, pag. 6) il rapporto studenti immatricolati e studenti che hanno indicato il CDLM come prima scelta risulta essere decisamente superiore per il CDLM in Management e strategia d'impresa (69,6% ovvero 153 immatricolati su 220 indicanti il CDLM come prima scelta) rispetto a Banca e Finanza (55,4%, rapporto immatricolati/prima scelta 87/157) e Marketing e Comunicazione (54,8% rapporto 119/217). Parimenti, se si misura l'efficacia come rapporto immatricolati/posti disponibili, per Management e Strategia d'Impresa abbiamo un rapporto dell'85%, per Banca e Finanza del 69,6% e per Marketing e Comunicazione del 66,1%. Si ritiene pertanto che non si rendano necessarie ulteriori azioni per valutare l'attrattività in sede di immatricolazione, essendo i dati indicativi

ancora una volta, di una elevata attrattività del CDLM anche in confronto con le alternative offerte dall'Ateneo in corsi aventi caratteristiche analoghe.

#### **Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:**

La CEV prende atto delle considerazioni dell'Ateneo e osserva che esse non apportano elementi di novità, approfondimento e/o dettaglio o non considerati nella Relazione preliminare, rispetto al quadro di analisi delle fonti documentali puntualmente esaminate e dei colloqui effettuati nel corso della visita in loco. La CEV prende altresì atto che non è richiesta alcuna modifica della valutazione e della raccomandazione espresse.

Per quanto concerne la prima area di miglioramento, la CEV riconosce il buon livello degli indicatori di regolarità delle carriere e l'elevata attrattività del CdLM in Management e Strategia d'Impresa, confermata anche dal confronto con altri corsi magistrali della stessa area. Tuttavia, le aree di miglioramento non mettono in discussione la solidità dell'offerta, bensì segnalano in primo luogo una limitata formalizzazione e varietà degli strumenti di monitoraggio sull'adeguatezza dei requisiti di accesso. Gli indicatori di carriera (es. IC01, IC22) sono certamente utili, ma impiegabili ex post. In tal senso, si ritiene opportuna l'integrazione di strumenti maggiormente specifici e predittivi.

Per quanto concerne la seconda area di miglioramento la CEV osserva che, pur risultando inferiore rispetto ad altri corsi analoghi, il dato continua a rappresentare un'informazione preziosa. Difatti, anche in presenza di buoni risultati una maggiore comprensione delle motivazioni alla base delle rinunce può permettere al CdS di migliorare la comunicazione dell'offerta formativa, affinare i criteri di selezione e rafforzare ulteriormente la propria attrattività. Nel RCC si riporta che rimane da monitorare l'effettiva attrattività del CdS rispetto a un numero programmato molto elevato, rispetto al quale – negli ultimi anni – non si è mai arrivati a saturare il potenziale. Inoltre, anche in occasione di audit, il fenomeno relativo al cut-off era già stato portato all'attenzione del CdS.

La CEV, dunque, prende atto delle considerazioni esposte nelle controdeduzioni dell'Ateneo, ma sulla scorta delle risposte sopra fornite sui singoli aspetti, ritiene che non sussistano elementi validi per modificare la valutazione e la raccomandazione assegnate.

#### **Documenti chiave**

- **Titolo:** Allegato XI - RDCdS  
**Descrizione:** Regolamento didattico del Corso di Studio  
**Dettagli:** <https://www.corsi.univr.it/documenti/PianoDidattico/regolamento/regolamento793719.pdf>
- **Titolo:** Allegato II - SUA-CdS  
**Descrizione:** Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio <https://ava.mur.gov.it/>  
**Dettagli:** Sezione Qualità, Quadri A3
- **Titolo:** Allegato III - RRC  
**Descrizione:** Rapporto di riesame ciclico  
**Dettagli:** D.CDS.2.b, D.CDS.2.2  
**File:** RRC CdLM MSI - aprile 2024.pdf

#### **Documenti a supporto**

- **Titolo:** Allegato XXV - Requisiti richiesti  
**Descrizione:** Requisiti richiesti in ingresso  
**Dettagli:** <https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=902&menu=isciversi&tab=requisiti&lang=it>
- **Titolo:** Allegato XXVI - Definizione numero programmato e modalità di ammissione  
**Descrizione:** Verbale del Consiglio della scuola di Economia e management del 06.12.2019 che definisce le modalità di ammissione al CdS a numero programmato  
**Dettagli:** punto 7 o.d.g.  
**File:** Verbale consiglio della scuola del 06.12.2019.pdf
- **Titolo:** TABELLA DATI DOMANDE\_IMMATRICOLATI  
**Descrizione:**  
**Dettagli:**  
**File:** Tabella dati domande\_immatricolati.pdf

#### Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**QUADRO B6 SUA-CDS

**Descrizione:**Analisi delle opinioni degli studenti in materia del PdA in oggetto.  
[https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/agg\\_dati.php?parte=502&id\\_rad=1598644&id\\_testo=T34&SESSION=&ID\\_RAD\\_CHECK=562e04ca85f581a2f6247b556cb5c446](https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1598644&id_testo=T34&SESSION=&ID_RAD_CHECK=562e04ca85f581a2f6247b556cb5c446)

**Dettagli:**

---

#### Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**12/11/2024 - SLOT 1 - 09:30-10:30 - Incontro con il Coordinatore del Cds e con il Gruppo di Riesame

**Descrizione:**Vedere analisi documentale

**Dettagli:**n.d.

---

#### Fonti documentali a supporto delle Controdeduzioni

- **Titolo:**Allegato II Indicatori per SMA 05.10.24

**Descrizione:**Indicatori al 05.10.2024

**Dettagli:**

**File:**Allegato II Indicatori per SMA 05.10.24.pdf

---

- **Titolo:**Allegato I monitoraggio\_immatricolazioni\_2024-2025

**Descrizione:**Scheda immatricolati a.a. 2024/2025 al 10.11.2024

**Dettagli:**

**File:**Allegato I monitoraggio\_immatricolazioni\_2024-2025.pdf

---

## **D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili**

**D.CDS.2.3.1** L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

**D.CDS.2.3.2** Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

**D.CDS.2.3.3** Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

**D.CDS.2.3.4** Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

### **Autovalutazione:**

Come dimostrato anche dagli obiettivi formativi in tema di competenze trasversali (cfr. sezioni A4.b.2 e A4.c della SUA-CdS – All. II), il CdS offre grande attenzione alla differenziazione delle metodologie didattiche al fine di favorire non solo l'apprendimento disciplinare, ma anche la maturazione da parte dello studente di capacità applicative, di autonomia di giudizio, di competenze relazionali, di atteggiamenti di problem solving e di predisposizione al lavoro in team. Come si può verificare nei syllabi degli insegnamenti del CdS, nell'apposita sezione "metodologie didattiche" (<https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=902&menu=studiare&tab=insegnamenti&lang=it>), gli studenti sono posti nelle condizioni di sperimentare forme di didattica partecipativa capaci di stimolare l'apprendimento delle succitate competenze trasversali. Accanto al contributo dato dalle metodologie di insegnamento dei singoli corsi, non vanno trascurate le variegate possibilità di attività di tipologia d ed f offerte allo studente (<https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=902&menu=studiare&tab=ambitodef&lang=it>).

Per quanto attiene alla personalizzazione del proprio piano di studi, nel CdS viene fatto un seminario iniziale (welcome day – All. XXVII) a cura del referente del CdS coadiuvato dal gruppo AQ per aiutare le nuove matricole ad orientarsi negli aspetti didattici e curriculari; a ciò si aggiunge il servizio di tutorato in itinere offerto dai docenti sul tema (cfr. PdA 2.1). Pur essendoci un unico percorso, lo studente può scegliere tra più esami a basket, i quali risultano essere tra loro antagonisti. Questo consente agli studenti di personalizzare il proprio percorso di studi, maturando competenze correlate sia alle proprie preferenze ed aspirazioni professionali sia al percorso di studi precedente, nonché all'esperienza lavorativa in corso, sperimentata con lo stage ovvero attesa per il futuro. Qualsiasi sia la composizione del piano di studi, gli studenti acquisiscono solide competenze nei diversi ambiti manageriali, da applicare nei diversi ambiti professionali previsti come sbocchi professionali del CdS.

Nel primo anno, gli insegnamenti in alternativa sono collocati nello stesso semestre e con lezione erogate in contemporanea, mentre nel secondo anno i basket sono dispiegati nei due semestri, in modo da favorire esperienze formative come l'Erasmus+ e lo stage. I dati relativi agli esami erogati negli ultimi tre anni accademici per i quali sono state completate tutte le sessioni d'esame (limitatamente agli insegnamenti a basket) sono i seguenti (i dati si riferiscono agli esami sostenuti con successo):

### **VD TABELLA ESAMI SOSTENUTI CON SUCCESSO IN DOC A SUPPORTO.**

Per supportare meglio tutti gli studenti frequentanti e non frequentanti, tutte le lezioni svolte all'interno del CdS vengono registrate ed inserite automaticamente nella cartella "Moodle" relativa a ciascun insegnamento; pertanto, lo studente iscritto al corso potrà reperire facilmente le registrazioni delle lezioni, il materiale didattico ed il materiale aggiuntivo e facoltativo inserito da ciascun docente per facilitare lo studio ed un eventuale approfondimento della materia.

Da diversi anni, il Dipartimento di Management ha avviato anche un laboratorio sulle metodologie di ricerca aziendale che semestralmente propone diversi seminari per aiutare lo studente all'utilizzo di strumenti di analisi e di ricerca per ampliare le sue competenze nell'ambito dei metodi di ricerca qualitativa e quantitativa e della capacità di utilizzo di software di analisi dati e per supportarlo nella stesura della tesi di laurea magistrale. Le attività del laboratorio sono comunicate agli studenti tramite il Moodle del CdS e sul sito del Dipartimento (<https://www.dima.univr.it/?ent=ciclosem&idC=152>).

Il CdS, grazie anche ai servizi di Ateneo, risponde in modo efficace alle esigenze degli studenti che presentano particolari bisogni.

Nel dettaglio, agli studenti-lavoratori, è data la possibilità di iscrizione part-time (<https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/segreterie-studenti/flessibilita-nella-frequenza-dei-corsi/possibilita-di-iscrizione-part-time-e-ripristino-full-time>), oltre alla già citata disponibilità delle registrazioni delle lezioni di tutti gli insegnamenti, che – di fatto – rendono minime le differenze tra studenti frequentanti e non-frequentanti in termini di servizio didattico.

Per quanto attiene, poi, gli studenti-lavoratori impiegati presso le pubbliche amministrazioni, il CdS aderisce al progetto "PA 110 e lode" (<https://www.funzionepubblica.gov.it/formazione/pa-110-e-lode>), riservando – secondo le modalità definite annualmente dall'Ateneo con apposito bando (<https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/pa-110-e-lode-formazione-dei-dipendenti-della-pubblica-amministrazione>) – alcuni posti ai beneficiari di tale progettualità che prende avvio dal Piano di Ripresa e Resilienza (Componente 1 - Missione 1) e prevede una strategia di intervento per il miglioramento in termini di efficienza e di efficacia delle amministrazioni pubbliche, tramite il rafforzamento delle competenze del capitale umano delle amministrazioni stesse. Per questo motivo, la convenzione stipulata tra Ateneo e Ministero della Pubblica Amministrazione, nella quale è ricompreso anche il CdS in oggetto, prevede condizioni economiche agevolata per i dipendenti della PA che intendono iscriversi ad un CdS.

Per gli studenti stranieri incoming, l'Ateneo dedica servizi informativi e di accoglienza specifici, di cui possono godere anche gli studenti che intendano iscriversi al CdS (<https://www.univr.it/it/students-from-abroad>); al riguardo, gli studenti in possesso di titolo

straniero possono chiedere una prevalutazione dell'effettiva equipollenza delle competenze maturate nel proprio percorso precedente ed i requisiti di accesso al CdS, così da poter valutare se presentare la domanda di iscrizione.

Particolare attenzione viene offerta, poi, agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento che necessitano di servizi atti alla piena inclusione nella vita universitaria (<https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/inclusione-e-accessibilita-supporto-a-studenti-con-disabilita-e-dsa>). Tali servizi riguardano sia la gestione logistica della presenza presso gli spazi universitari – già privi di qualsiasi barriera architettonica – sia l'eventuale adattamento delle prove di verifica dell'apprendimento sia qualsiasi altra necessità.

L'inclusività nella vita universitaria è, poi, assicurata agli studenti transgender e nonbinary dalla possibilità di ottenere l'identità alias (<https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/segreterie-studenti/procedura-alias-per-studenti-trans-o-nonbinary>).

Infine, per gli studenti impegnati in una carriera sportiva, inoltre, l'Ateneo – con i progetti Academic Coach e B-Wiser – assicura l'effettiva possibilità della doppia carriera (<https://sport.univr.it/doppia-carriera/>).

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che il PdA possa essere considerato un punto di forza del CdS, da consolidare per quanto riguarda il costante monitoraggio della scelta, da parte degli studenti, degli insegnamenti in basket al fine di migliorare l'orientamento ovvero modificare l'offerta.

#### **Punti di Forza:**

- L'utilizzo di metodologie come cooperative learning, flipped classroom e simulazioni aziendali favorisce un apprendimento pratico e critico, rafforzando l'autonomia degli studenti.
- La possibilità di personalizzare il piano di studi con opzioni a scelta e la conversione dei CFU in ore di stage permettono agli studenti di adattare il percorso alle proprie esigenze e obiettivi professionali.
- Il CdS aderisce al progetto "PA 110 e lode," dedicato agli studenti-lavoratori impiegati nelle Pubbliche Amministrazioni. Inoltre, l'Ateneo promuove diverse iniziative rivolte a studenti con esigenze specifiche, come BES, DSA e disabilità, rendendole accessibili anche a coloro interessati a iscriversi al CdS.
- La disponibilità di tutor e il sostegno da parte dei docenti forniscono un supporto continuativo e specifico per le necessità individuali degli studenti, inclusi quelli internazionali e lavoratori, che vengono in primo luogo gestiti a livello di Ateneo.

#### **Aree di miglioramento:**

- Parziale squilibrio nella distribuzione delle scelte degli insegnamenti a paniere da parte degli studenti, con particolare riferimento al secondo anno.
- Limitata strutturazione e sistematicità del monitoraggio delle competenze trasversali acquisite dagli studenti durante il percorso formativo.
- Frammentazione della comunicazione riguardante i servizi offerti a categorie specifiche di studenti, come studenti con disabilità, DSA o altre esigenze particolari.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

#### **Raccomandazione:**

Si raccomanda al CdS di pianificare ed implementare un processo strutturato, sistematico e formalizzato di monitoraggio delle competenze trasversali acquisite dagli studenti.

#### **Controdeduzioni:**

Con riferimento alla raccomandazione succitata (processo di monitoraggio delle competenze trasversali acquisite) si ribadisce che le competenze trasversali sono oggetto di acquisizione con due modalità: attraverso l'attivazione di corsi specifici a cui sono attribuiti cfu (accumulabili fino ad un massimo di 9, previsti come cfu a scelta nel piano didattico) o all'interno dei singoli insegnamenti offerti nel piano didattico. Per entrambe le tipologie è previsto che per l'ottenimento dei cfu ci sia un momento di valutazione da parte del docente. Ad esempio, per i corsi che attribuiscono cfu "a scelta libera" si chiede di solito la partecipazione ad eventi formativi e la redazione di una relazione finale, con un impegno orario coerente con i cfu attribuibili, come da regolamento didattico. Per le competenze trasversali attivabili all'interno degli specifici insegnamenti i docenti stabiliscono specifiche modalità di erogazione e di valutazione delle competenze (es. lavori di gruppo che attribuiscono un punteggio nel voto finale). Tutto viene precisamente indicato



nel syllabus del corso e riportato nel Moodle. Il monitoraggio delle competenze acquisite avviene pertanto sempre, perché altrimenti non è possibile per lo studente ottenere la registrazione dei cfu in carriera (verbalizzazione su Esse3). Il processo appare strutturato perché tutta l'offerta didattica passa attraverso la commissione didattica e il consiglio di dipartimento, mentre gli studenti ne vengono a conoscenza agevolmente tramite gli avvisi del CDS su Moodle. L'offerta di cfu da competenze trasversali è ampia perché è integrata con quella dei diversi CDS di area economica; nel momento in cui l'iniziativa formativa è passata al vaglio della commissione didattica e consiglio di dipartimento si lascia agli studenti la massima libertà di scelta anche del tipo di competenze trasversali che reputano utili alla loro formazione e carriera professionale, in assoluta coerenza con lo spirito del CDS, che prevede già un'ampia flessibilità nella scelta degli insegnamenti a piano didattico, tramite il meccanismo dei basket.

#### Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

La CEV prende atto delle considerazioni dell'Ateneo e osserva che esse non apportano elementi di novità, approfondimento e/o dettaglio o non considerati nella Relazione preliminare, rispetto al quadro di analisi delle fonti documentali puntualmente esaminate e dei colloqui effettuati nel corso della visita in loco. La CEV prende altresì atto che non è richiesta alcuna modifica della valutazione e della raccomandazione espresse.

Nel dettaglio, la CEV osserva che l'area di miglioramento segnala non la mancanza di attività o valutazioni, bensì la limitata strutturazione e sistematicità del monitoraggio complessivo delle competenze trasversali acquisite nel percorso formativo. In particolare, la valutazione del singolo corso (con o senza CFU), seppur tracciata tramite Esse3 o Moodle, non equivale a un monitoraggio aggregato e trasversale delle competenze acquisite a livello di Corso di Studio. Risulta più limitatamente riscontrata una visione d'insieme che consenta di analizzare quali competenze trasversali sono effettivamente sviluppate dagli studenti lungo il percorso; in che misura esse siano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS; eventuali gap o disomogeneità tra studenti. La responsabilità del monitoraggio risulta frammentata, essendo demandata ai singoli docenti, senza un processo centralizzato che raccolga, analizzi e restituisca dati utili al miglioramento del CdS.

La CEV, dunque, prende atto delle considerazioni esposte nelle controdeduzioni dell'Ateneo, ma sulla scorta delle risposte sopra fornite sui singoli aspetti, ritiene che non sussistano elementi validi per modificare la valutazione e la raccomandazione assegnate.

#### Documenti chiave

- **Titolo:** Allegato XII - Schede insegnamenti

**Descrizione:** Pagina web dell'insegnamento

**Dettagli:** 1° anno di corso - a.a. 2024/25 <https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=902&menu=studiare&tab=insegnamenti&lang=it>  
 2 ° a n n o d i c o r s o - a . a . 2 0 2 4 / 2 5  
<https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=902&menu=studiare&tab=insegnamenti&aa=2023/2024&lang=it>

- **Titolo:** Allegato XI - RDCdS

**Descrizione:** Descrizione: Regolamento didattico del Corso di Studio

**Dettagli:** <https://www.corsi.univr.it/documenti/PianoDidattico/regolamento/regolamento793719.pdf>

- **Titolo:** Allegato III - RRC

**Descrizione:** Rapporto di riesame ciclico

**Dettagli:** D.CDS.2.b, D.CDS.2.3

**File:** RRC CdLM MSI - aprile 2024.pdf

#### Documenti a supporto

- **Titolo:** Allegato XXVII - Welcome day matricole

**Descrizione:** presentazione utilizzata per l'incontro di orientamento iniziale degli studenti iscritti al primo anno del CdS

**Dettagli:**

**File:** Welcome Day Matricole - 03.10.2024.pdf

- **Titolo:** Allegato XXVIII - Servizio Inclusione e Accessibilità

**Descrizione:** Inclusione e accessibilità: supporto a studenti con disabilità e DSA

**Dettagli:** <https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/inclusione-e-accessibilita-supporto-a-studenti-con-disabilita-e-dsa>

- **Titolo:** Allegato XXIX - Servizi per la flessibilità della frequenza

**Descrizione:** servizi per studenti lavoratori e studenti impegnati nella carriera sportiva

**Dettagli:** <https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/segreteria-studenti/flessibilita-nella-frequenza-dei-corsi/>

- **Titolo:** TABELLA ESAMI SOSTENUTI CON SUCCESSO



**Descrizione:**

**Dettagli:**

**File:**Tabella esami sostenuti con successo.pdf

---

**Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)**

- **Titolo:**12.11.2024 - SLOT 1 - 09.30 - 10.30 - Incontro con il Coordinatore del Cds e con il Gruppo di Riesame

**Descrizione:**Vedere analisi documentale

**Dettagli:**n.d.

---

- **Titolo:**12.11.2024 - SLOT 2 - 10.30 - 11.30 - Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti

**Descrizione:**Vedere analisi documentale

**Dettagli:**n.d.

---

## **D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica**

**D.CDS.2.4.1** Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

**D.CDS.2.4.2** Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

### **Autovalutazione:**

Il CdS, pur essendo erogato in lingua italiana e non prevedendo accordi di double degree, offre grande attenzione all'internazionalizzazione della didattica, soprattutto favorendo esperienze all'estero degli studenti iscritti, mediante lo svolgimento di periodi all'estero per studio (programmi Erasmus+ e World Wide Study) o tirocinio/stage (Erasmus+ Traineeship). Al riguardo, il CdS beneficia, da un lato, dei servizi di Ateneo e dei numerosi accordi stipulati, per l'intera area economica, con prestigiose università europee ed extraeuropee e, dall'altro, di un'organizzazione dei servizi di supporto (orientamento alle esperienze internazionali, scelta del piano di studi-Learning Agreement, ecc.) molto attenta alle esigenze dello studente. Tale organizzazione si avvale del lavoro congiunto del referente dipartimentale per l'internazionalizzazione della didattica, del referente del CdS, della segreteria dei CdS e dei tutor appositamente selezionati per l'orientamento in tema di internazionalizzazione; tali figure si affiancano alla struttura di Ateneo per l'internazionalizzazione ed ai referenti di sede, responsabili degli accordi con le università straniere.

Un'innovazione importante nella gestione dei processi di internazionalizzazione si è avuta con la delibera della Scuola di Economia e Management del 27.02.2019 (All. XXXIV) che ha affidato al referente del CdS la responsabilità di orientare lo studente nella scelta del piano di studi da svolgere all'estero ed approvare il relativo Learning Agreement, superando la logica dell'equipollenza puntuale del singolo insegnamento che costituiva precedentemente una criticità, atteso che lo studente doveva contattare i singoli docenti i quali dovevano verificare se gli esami svolti all'estero avevano un programma che copriva almeno per il 70% quello italiano. Ciò ha permesso di focalizzare l'attenzione sulle competenze maturate dallo studente e, dunque, una migliore personalizzazione dei Learning Agreement, nonché l'aumento sostanziale degli studenti in grado di svolgere un'esperienza di studio all'estero.

Per favorire l'orientamento degli studenti interessati ai progetti di internazionalizzazione, viene organizzato ogni anno un incontro di presentazione dei progetti di internazionalizzazione (Infoday Erasmus+), tenutosi, in vista dei bandi a valere per l'a.a. 2024/25, il 29 febbraio 2024; inoltre, viene organizzato un ulteriore incontro per gli assegnatari di borsa Erasmus+, al fine di orientarli e supportarli nell'avvio dell'esperienza di studio all'estero (per la mobilità dell'a.a. 2024/25, l'incontro si è tenuto il 6 maggio 2024). Entrambi gli infoday vengono registrati, così da essere fruibili anche in asincrono.

Come evidenziato all'interno degli indicatori SMA, nello specifico nell'indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) e dell'iC10bis (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti), hanno dei livelli superiori alla media di area geografica e nazionali [rif. dati indicatori ANVUR al 06.07.2024]. VD. TABELLA iC10 IN DOC. A SUPPORTO

Gli accordi internazionali, descritti anche nell'apposito quadro B5 della SUA-CdS (All. II), oltretutto sul sito di Ateneo, sono aumentati sull'offerta formativa magistrale finalizzati a scambi internazionali per gli studenti (<https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/esperienze-all'estero>); nonostante questo, grande attenzione va offerta alle aree disciplinari ed ai CdS presenti presso le sedi accoglienti sia per il programma Erasmus+ sia per il programma World Wide Study, in modo che gli studenti outgoing possano comporre un piano di studi (learning agreement) adeguato in termini di contenuti e numerosità di ECTS riconoscibili in carriera. Va sottolineato che gli accordi vengono realizzati a livello di area e non per singolo CdS, ma sono promossi, di fatto, dalle relazioni internazionali maturate dai docenti e sono realizzabili se l'offerta di insegnamenti è adeguata anche per gli studenti incoming.

La gestione amministrativa dei progetti di internazionalizzazione avviene a livello di area economica, con criteri omogenei per l'assegnazione delle borse di studio; a livello di CdS viene, invece, gestito l'aspetto didattico delle esperienze di internazionalizzazione, con la compilazione e l'approvazione del learning agreement, che, come anticipato, compete al referente del CdS. La procedura, coadiuvata dai servizi informativi del tutorato Erasmus+ coordinato dalla segreteria dei CdS, vede il referente del CdS in qualità di tutor degli studenti nella scelta degli insegnamenti da inserire nel piano di studi per realizzare una equipollenza sostanziale con insegnamenti italiani, nell'ottica degli obiettivi formativi del CdS; una volta compilato il LA ed approvato nella sostanza dal referente del CD, esso viene trasmesso – tramite gestionale Esse3 – al referente per l'internazionalizzazione del Dipartimento di Management (<https://www.dima.univr.it/?ent=struttura&id=248>).

Accanto alle esperienze di studio all'estero, il progetto Erasmus+ sostiene anche le esperienze di traineeship all'estero. In questo caso, il bando di ammissione rimane aperto per tutto l'anno accademico e sostiene i costi sostenuti dallo studente per svolgere lo stage all'estero; tuttavia, diversamente da quanto accade per il bando Erasmus+ studio, non sono previste sedi "consorziate", per cui lo studente – anche grazie al supporto dell'ufficio stage – deve trovare autonomamente l'azienda ospitante.

Tutte le informazioni in merito agli accordi esistenti, ai bandi, alla compilazione del learning agreement ed al riconoscimento degli esami sono chiaramente illustrate nelle pagine dedicate del sito web dell'Ateneo: <https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/gestione-carriere-studenti-economia/erasmus-e-altre-esperienze-allestero-economia>

Trattandosi di un CdS completamente in lingua italiana, risulta essere limitato il numero di studenti incoming, non solo in termini di iscrizione al CdS (l'attrattività di studenti con titolo straniero è sostanzialmente pari a zero), ma anche per progetti Erasmus+. D'altra

parte, tale obiettivo in passato non risultava particolarmente significativo per il CdS, anche se il rafforzamento delle competenze linguistiche è considerato, anche dalle parti interessate consultate, un elemento fondamentale in ambito lavorativo. Al riguardo, tuttavia, il CdS intende facilitare sempre più lo svolgimento di esperienze da parte degli studenti iscritti piuttosto che focalizzarsi sull'attrattività di studenti incoming. Al riguardo, a livello di Dipartimento di Management l'offerta formativa in lingua inglese (insegnamenti di ambito management offerti da docenti del dipartimento presso altri CdS) verrà coordinata in pacchetti da rendere disponibili agli studenti incoming.

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che il PdA possa essere considerato un punto di forza del CdS.

#### **Punti di Forza:**

- Il CdS offre opportunità di studio e tirocinio all'estero tramite programmi consolidati come Erasmus+, Worldwide Study, e Global Education Activities. Questo consente agli studenti di accedere a esperienze formative internazionali in Europa e oltre.
- La recente semplificazione dei Learning Agreement per esperienze all'estero, che si basa sulle competenze complessive acquisite anziché sull'equipollenza puntuale, ha ridotto in parte le barriere burocratiche e migliorato la flessibilità per gli studenti.

#### **Aree di miglioramento:**

- Più che limitata offerta di percorsi per titoli congiunti, doppi o multipli, così come di corsi erogati in lingua inglese.
- Limitata evidenza di una chiara descrizione delle modalità con cui verranno strutturati, promossi e integrati nell'offerta formativa complessiva i menzionati pacchetti di corsi in lingua inglese per studenti incoming di nuova introduzione.

#### **Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente**

##### **Controdeduzioni:**

L'internazionalizzazione intesa come attrazione di studenti stranieri o di studenti incoming con programmi come Erasmus+ o Worldwide Study non è un obiettivo di questo corso di studi e questo ha determinato la scelta di erogare il corso completamente in lingua italiana. Si sottolinea che le scelte relative all'offerta formativa sono spesso scelte di diversificazione dei corsi offerti presso la stessa sede da parte dei Dipartimenti titolari dei corsi di area economica (Dipartimento di Management e di Scienze Economiche). In sostanza, con riferimento all'offerta formativa della sede di Vicenza si è cercato di andare incontro a esigenze diverse, da un lato la massima apertura all'internazionalizzazione con il CDLM in International Economics and Business proposto dal Dipartimento di Scienze Economiche, dall'altro invece l'offerta di un corso in italiano che fosse però attrattivo nella sua specificità. I dati sull'attrattività del corso da parte di studenti non provenienti da corsi di laurea di Verona o di studenti da regioni diverse dal Veneto (si vedano le controdeduzioni al punto 2.1.) attestano l'attrattività nazionale del corso di studi per come è stato concepito. Viceversa, molti passi avanti sono stati fatti per gli studenti che vogliono andare all'estero per dei periodi di studio, e pertanto possiamo dire che la vocazione internazionale di questo CDLM si concretizza nel solo flusso outgoing, con risultati molto incoraggianti se comparati agli altri CDLM. Ad esempio, l'indicatore iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari) raggiunge nel 2022 un valore pari a 7,37%, il valore più alto dell'ultimo triennio (nel 2020 era pari a 2,29%). Il dato risulta superiore sia alla media di Ateneo (2,84%), alla media di area geografica di riferimento (5,62%) e nazionale (5,51%). (Dati SMA 2024, Allegato II)

##### **Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:**

La CEV prende atto delle considerazioni dell'Ateneo e osserva che esse non apportano elementi di novità, approfondimento e/o dettaglio o non considerati nella Relazione preliminare, rispetto al quadro di analisi delle fonti documentali puntualmente esaminate e dei colloqui effettuati nel corso della visita in loco. La CEV prende altresì atto che non è richiesta alcuna modifica della valutazione espressa.

Nel dettaglio, la CEV osserva la coerenza della scelta strategica di non puntare sull'internazionalizzazione in ingresso e apprezza il buon risultato ottenuto sul fronte della mobilità outgoing, confermato dai dati relativi all'indicatore iC10. Tuttavia, l'area di miglioramento fa riferimento anche alla limitata presenza di elementi di internazionalizzazione all'interno del percorso formativo per tutti gli studenti, non solo per chi partecipa a programmi di mobilità. In quest'ottica, specifiche azioni di miglioramento contribuirebbero a potenziare le competenze globali degli studenti e a rispondere in modo più completo agli obiettivi di qualità formativa. Nello stesso RRC, nello specifico, si legge: Il numero di studenti incoming – per brevi periodi Erasmus ovvero come iscritti al CdS – è molto basso, costituendo la lingua di erogazione del CdS un importante limite di attrattività. Inoltre, l'opportunità offerta dall'Erasmus+ Traineeship risulta ancora poco valorizzata dagli studenti, anche a causa delle difficoltà nel reperire aziende ospitanti all'estero. Dai colloqui condotti in sede di audizione è emerso come la mobilità internazionale degli studenti e la promozione di una dimensione internazionale del Corso di Studio siano percepite come un valore aggiunto. Gli indicatori del Corso evidenziano, tuttavia, la necessità di ulteriori interventi migliorativi in tale direzione.

È stata segnalata una tendenza positiva per quanto riguarda la mobilità in uscita nell'ambito degli accordi Erasmus, considerata un segnale incoraggiante. Allo stesso tempo, il Coordinatore e il Gruppo di Assicurazione della Qualità stanno valutando diverse iniziative volte ad aumentare il numero di studenti in ingresso, tra cui l'attivazione di corsi in lingua inglese, con l'obiettivo di rendere il percorso formativo più attrattivo a livello internazionale.

Tuttavia, è stato sottolineato come il Corso di Studio sia nato con una forte vocazione territoriale e un solido legame con le realtà produttive locali, le cui esigenze sono attentamente considerate anche dalla Fondazione. È stato inoltre evidenziato che la lingua rappresenta un ostacolo significativo per gli studenti stranieri, i quali tendono a partecipare in misura limitata alle lezioni e alle prove d'esame.

In conclusione, è stato rilevato che il Corso di Studio è pienamente consapevole delle criticità emerse e si sta attivamente impegnando nell'individuazione di soluzioni alternative per affrontarle in modo efficace.

La CEV, dunque, prende atto delle considerazioni esposte nelle controdeduzioni dell'Ateneo, ma sulla scorta delle risposte sopra fornite sui singoli aspetti, ritiene che non sussistano elementi validi per modificare la valutazione assegnata.

#### Documenti chiave

- **Titolo:** Allegato III - RRC

**Descrizione:** Rapporto di riesame ciclico

**Dettagli:** D.CDS.2.b, D.CDS.2.4

**File:** RRC CdLM MSI - aprile 2024.pdf

---

- **Titolo:** Allegato II - SUA-CdS

**Descrizione:** Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio <https://ava.mur.gov.it/>

**Dettagli:** Sezione Qualità, Quadro B5 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

---

#### Documenti a supporto

- **Titolo:** Allegato XXX - Servizi di Ateneo per l'internazionalizzazione

**Descrizione:** pagina web del sito dell'Ateneo dedicato all'internazionalizzazione

**Dettagli:** <https://www.univr.it/it/international>

---

- **Titolo:** Allegato XXXI - Pagina web progetti di internazionalizzazione CdS

**Descrizione:** Pagina web dedicata ai progetti di internazionalizzazione dell'offerta formativa di area economica

**Dettagli:** <https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/gestione-carriere-studenti-economia/erasmus-e-altre-esperienze-allestero-economia>

---

- **Titolo:** Allegato XXXII - Infoday Erasmus+

**Descrizione:** Registrazione dell'incontro di orientamento sui progetti di internazionalizzazione tenutosi il 29.02.2024

**Dettagli:** <https://univr.cloud.panopto.eu/Panopto/Pages/Viewer.aspx?id=a90b9784-78db-4f47-9e87-b12500baf7ba>

---

- **Titolo:** Allegato XXXIII - Infoday Erasmus+ per assegnatari di borsa

**Descrizione:** Registrazione dell'incontro di orientamento per assegnatari di borsa Erasmus+ tenutosi il 06.05.2024

**Dettagli:** <https://univr.cloud.panopto.eu/Panopto/Pages/Viewer.aspx?id=97c858c1-0130-4c39-b8c5-b16800ab0048>

---

- **Titolo:** Allegato XXXIV - Verbale della Scuola di Economia e management del 27.02.2019

**Descrizione:** Verbale relativo alla delibera in merito alle modalità di gestione dei progetti di internazionalizzazione (studenti outgoing)

**Dettagli:**

**File:** Verbale Consiglio della Scuola del 27.02.2019.pdf

---

- **Titolo:** TABELLA iC10 e iC10bis

**Descrizione:**

**Dettagli:**

**File:** Tabella iC10\_iC10bis.pdf

---

#### Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:** 12.11.2024 - SLOT 1 - 09.30 - 10.30 - Incontro con il Coordinatore del Cds e con il Gruppo di Riesame

**Descrizione:** Vedere analisi documentale

**Dettagli:** n.d.

---

- **Titolo:** 12.11.2024 - SLOT 2 - 10.30 - 11.30 - Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti

**Descrizione:** Vedere analisi documentale

**Dettagli:** n.d.

---

- **Titolo:** 12.11.2024 - SLOT 3 - 11.30 - 12.15 - Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio

**Descrizione:** Vedere analisi documentale

**Dettagli:** n.d.

---

- **Titolo:** 12.11.2024 - SLOT 4 - 12.30 - 13.15 - Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-Cds e con laureati del Cds

**Descrizione:** Vedere analisi documentale

**Dettagli:** n.d.

---

#### **Fonti documentali a supporto delle Controdeduzioni**

- **Titolo:** Allegato II Indicatori per SMA 05.10.24

**Descrizione:** Indicatori al 05.10.2024

**Dettagli:**

**File:** Allegato II Indicatori per SMA 05.10.24.pdf

---

## **D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento**

**D.CDS.2.5.1** Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

### **Autovalutazione:**

Per ogni insegnamento presente nel CdS vengono fornite le informazioni circa la modalità d'esame, il criterio di valutazione utilizzato e il criterio utilizzato da ciascun docente per la composizione del voto finale nel Syllabo compilato – come già descritto in altri precedenti PdA – annualmente dal docente titolare dell'insegnamento, di prassi entro il 30 giugno precedente l'inizio dell'anno accademico di riferimento.

Le modalità di gestione della prova finale sono comunicate, secondo le modalità descritte nel precedente PdA 1.4.

Durante i periodi di svolgimento delle prove di verifica degli insegnamenti e delle prove finali, le altre attività didattiche del CdS vengono sospese per assicurare agli studenti di poter fruire liberamente di tutte le attività didattiche previste.

La pianificazione delle prove di verifica e finali avviene nel rispetto delle norme del Regolamento Didattico di Ateneo (All. XXXV - Titolo V "Organizzazione delle attività didattiche" e Titolo VI "Disposizioni relative agli studenti") e del Regolamento Didattico del CdS (All. XI - artt. 10, 34 e 36).

Il processo di definizione del calendario delle prove di verifica è il seguente:

1. Nella primavera antecedente l'inizio dell'anno accademico, il Dipartimento di Management, tramite la sua Commissione Didattica e in accordo con l'altro Dipartimento di area economica, definisce il calendario delle attività didattiche (per l'a.a. 2024/25, la Commissione Didattica ha definito il calendario nella seduta del 1° aprile 2024). In tale calendario sono univocamente definiti i periodi dedicati alle prove di verifica, suddivisi in tre sessioni (invernale – gennaio/febbraio –, estiva – maggio/luglio – ed autunnale – agosto/settembre), nelle quali per ogni insegnamento vengono erogate 4 prove di verifica: due nella sessione immediatamente successiva all'erogazione delle lezioni, una ciascuna nelle sessioni successive.
2. Con congruo anticipo rispetto alla sessione di esami (ca. 60-90 gg. prima), la segreteria dei CdS invita i docenti ad inserire, mediante l'applicativo Easystaff, le proposte di data degli esami per la successiva sessione: tali proposte devono tenere conto di alcuni criteri di fruibilità per gli studenti, in particolare – qualora gli appelli da inserire siano due – tra due appelli dello stesso esame devono passare almeno 15 gg e tra appelli di esami diversi per la stessa coorte di studenti devono intercorrere almeno 48 ore.
3. Dopo aver raccolto i desiderata dei docenti, la segreteria dei CdS elabora una prima proposta di calendario delle prove di verifica e lo sottopone al referente del CdS per un controllo.
4. Il referente del CdS esamina la bozza proposta dalla segreteria dei CdS e, qualora individui delle criticità (ad esempio, un eccessivo affollamento di esami nella stessa settimana), si interfaccia con i docenti interessati e con la segreteria stessa per individuare soluzioni alternative. Al termine del controllo, dà il proprio benestare alla segreteria per la pubblicazione del calendario (a titolo esemplificativo, si riporta l'organizzazione delle prove di verifica delle sessioni invernale ed estiva 2024).
5. Una volta definito il calendario definitivo, esso viene comunicato ai docenti del CdS per un'ultima verifica e successivamente reso pubblico agli studenti tramite applicativo Easyroom (interfaccia pubblica).
6. Da 30 giorni prima della data fissata per l'appello fino a 2 gg prima, lo studente può iscriversi all'esame tramite piattaforma Esse3.

La pubblicazione del calendario delle prove di verifica deve avvenire almeno 30 gg prima dell'inizio della sessione, ma – di prassi – la pubblicazione avviene con un anticipo molto più ampio (a titolo esemplificativo, il calendario della sessione estiva 2023/24, iniziata il 27 maggio 2024, è stato reso pubblico agli studenti il 28 marzo 2024). A titolo esemplificativo, si riportano i calendari delle sessioni invernale ed estiva 2024 (All. XXXVII), composti sulla base delle più volte citate linee guida (All. XIV) atte a facilitare la libera fruizione di tutti gli appelli da parte degli studenti.

Oltre alle verifiche sopra descritte in sede di predisposizione dei calendari delle sessioni di esame, il corretto svolgimento delle prove di verifica è monitorato periodicamente dal gruppo AQ mediante l'analisi dei questionari della didattica, delle segnalazioni eventualmente giunte tramite la componente studentesca e degli esiti degli esami stessi, disponibili grazie al datawarehouse di Ateneo. Infine, questo aspetto della didattica è oggetto di particolare attenzione in occasione dei semestrali incontri tra il referente del CdS e la CPDS. Si noti che, in merito, non si sono manifestate particolari criticità negli ultimi anni accademici, come emerge anche dalle relazioni della CPDS

Il processo di definizione del calendario delle prove finali è il seguente:

1. Nella primavera antecedente l'inizio dell'anno accademico, il Dipartimento di Management, tramite la sua Commissione Didattica e in accordo con l'altro Dipartimento di area economica, definisce il calendario delle attività didattiche (per l'a.a. 2024/25, la Commissione Didattica ha definito il calendario nella seduta del 1° aprile 2024). Il calendario individua, inoltre, tre sessioni di laurea per lo svolgimento delle prove finali (una a settembre, una tra fine novembre ed inizio dicembre ed una ad aprile)
2. Successivamente, la segreteria dei CdS definisce e comunica agli studenti il calendario delle scadenze per l'espletamento delle prove finali (domanda di laurea, termine delle attività didattiche, deposito della tesi); tale calendario definisce anche le scadenze per gli adempimenti dei docenti (approvazione del titolo di laurea, controllo antiplagio, approvazione elaborato finale). Tutto il processo è dematerializzato e si svolge mediante la piattaforma Esse3.
3. Dopo la scadenza per la presentazione delle domande di laurea e la successiva approvazione del titolo della tesi da parte dei docenti-relatori, la segreteria dei CdS prepara una bozza di composizione delle commissioni di laurea, tenendo conto del numero di laureandi e delle affinità disciplinari dei docenti-relatori (a titolo esemplificativo, per la sessione dl 4-5-6 settembre 2024, la presentazione delle domande di laurea era fissata 15 luglio 2024 e l'approvazione da parte del relatore al 18 luglio 2024)
4. Il referente del CdS esamina la bozza di commissioni di laurea magistrale proposte dalla segreteria dei CdS, propone eventuali emendamenti e definisce le correlazioni.
5. Successivamente il calendario delle prove finali viene comunicato ai laureandi tramite le pagine web della segreteria dei CdS.

L'efficacia del processo di pianificazione e monitoraggio delle prove di verifica e delle prove finali è testimoniata, oltretutto dalla suddetta assenza di segnalazioni gravi da parte della CPDS (All. XXXVI), anche dall'indicatore iC17 (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) che si attesta sempre in linea o al di sopra dei valori di Ateneo, di area e nazionali [rif. dati indicatori ANVUR al 06.07.2024]. VD TABELLA iC17 IN DOC A SUPPORTO

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che il PdA possa essere considerato un punto di forza del CdS.

#### **Punti di Forza:**

- Le modalità d'esame e i criteri di valutazione sono stabiliti e resi pubblici nella maggior parte dei syllabi prima dell'inizio dell'anno accademico, offrendo agli studenti l'opportunità di pianificare al meglio il proprio studio.
- La distribuzione delle sessioni d'esame in tre periodi annuali, con quattro appelli per ogni insegnamento e con intervalli minimi di 15 giorni tra appelli dello stesso esame, offre flessibilità e riduce le sovrapposizioni, supportando l'organizzazione degli studenti.
- Il corretto svolgimento delle prove di verifica è monitorato periodicamente dal gruppo AQ mediante l'analisi dei questionari della didattica, delle segnalazioni eventualmente giunte tramite la componente studentesca e degli esiti degli esami stessi, disponibili grazie al datawarehouse di Ateneo.
- La prova finale ha modalità ben definite e comunicazioni trasparenti, con indicazioni accessibili sul sito del CdS e supporto continuo da parte dei docenti.

#### **Aree di miglioramento:**

- Non tutti i syllabi degli insegnamenti riportano una descrizione pienamente adeguata delle modalità di esame e dei criteri di valutazione.
- Limitata evidenza di un processo strutturato, sistematico e diffuso per il recupero delle prove di verifica e della prova finale da parte degli studenti che, per motivi validi, non riescono a sostenerle nelle sessioni ordinarie.

## **Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente**

### **Controdeduzioni:**

Non sono previste sessioni d'esame straordinarie per scelte portate avanti a livello di offerta didattica complessiva dell'area economica. Tuttavia, il buon livello degli indicatori di regolarità del percorso di studi suggerisce che non vi sarebbe la necessità di intervenire con ulteriori sessioni di esami, tanto che a differenza di quanto avviene nei corsi di laurea offerti dall'area economica, per tutti i corsi di laurea magistrale (e per MSI in particolare) non è mai sorta l'esigenza di prevedere neanche delle prove intermedie. Si segnalano a questo proposito i medesimi indicatori già richiamati al punto 2.2.: indicatore IC01 (Percentuale di iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU), media 2022 (ultimo anno disponibile) pari a 76,3%, in crescita rispetto agli anni precedenti e superiore alle medie di ateneo, nazionali e di area geografica; indicatore IC22 (percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS, entro la durata normale del corso), l'indicatore nell'ultimo anno disponibile (2022) rileva un significativo miglioramento rispetto all'anno precedente (da 71,4% del 2021 a 79,2% del 2022) collocandosi al di sopra della media di Ateneo, di area geografica e nazionale (dati SMA 2024, Allegato II)

### **Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:**

La CEV prende atto delle considerazioni dell'Ateneo e osserva che esse non apportano elementi di novità, approfondimento e/o dettaglio o non considerati nella Relazione preliminare, rispetto al quadro di analisi delle fonti documentali puntualmente esaminate e dei colloqui effettuati nel corso della visita in loco. La CEV prende altresì atto che non è richiesta alcuna modifica della valutazione espressa.

Nel dettaglio, la CEV riconosce il buon livello degli indicatori di regolarità del percorso di studi, che testimonia l'efficacia complessiva dell'organizzazione didattica e della progressione degli studenti. Tuttavia, l'area di miglioramento segnalava non tanto la necessità di sessioni straordinarie sistematiche, quanto la mancanza di un processo strutturato, diffuso e documentato per il recupero di prove d'esame e della prova finale in caso di impedimenti giustificati (es. motivi sanitari, casi eccezionali). Attualmente, la gestione di queste situazioni risulta affidata alla discrezionalità del singolo docente o a soluzioni ad hoc con limitata formalizzazione procedurale e parziale comunicazione.

La CEV, dunque, prende atto delle considerazioni esposte nelle controdeduzioni dell'Ateneo, ma sulla scorta delle risposte sopra fornite sui singoli aspetti, ritiene che non sussistano elementi validi per modificare la valutazione assegnata.

### **Documenti chiave**

- **Titolo:**Allegato III - RRC

**Descrizione:**Rapporto di riesame ciclico

**Dettagli:**D.CDS.2.b, D.CDS.2.5

**File:**RRC CdLM MSI - aprile 2024.pdf

---

- **Titolo:**Allegato II - SUA-CdS

**Descrizione:**Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio <https://ava.mur.gov.it/>

**Dettagli:**Sezione Qualità, Quadri B2.b e B2.c

---

- **Titolo:**Allegato XXXV - Regolamento didattico di Ateneo

**Descrizione:**Regolamento didattico di Ateneo che definisce il quadro generale per la predisposizione delle prove di verifica e finale <https://docs.univr.it/documenti/Documento/allegati/allegati066140.pdf>

**Dettagli:**Titolo V e Titolo VI

---

- **Titolo:**Allegato XI - RDCdS

**Descrizione:**Regolamento didattico del Corso di Studio

**Dettagli:**<https://www.corsi.univr.it/documenti/PianoDidattico/regolamento/regolamento793719.pdf>

---

### **Documenti a supporto**

- **Titolo:**Allegato XXXVI - Relazione della CPDS del Dipartimento di Management

**Descrizione:**Sezioni dedicate al monitoraggio dell'organizzazione del CdS

**Dettagli:**

**File:**Relazione della CPDS del Dipartimento di Management.pdf

---

- **Titolo:**Allegato XXXVII - Calendario degli esami sessioni invernale ed estiva 2024



**Descrizione:**Esemplificazione dell'organizzazione delle sessioni d'esame

**Dettagli:**

**File:**Calendario degli esami sessioni invernale ed estiva 2024.pdf

---

- **Titolo:**Allegato XVI - Verbale Consiglio della Scuola di Economia e management del 27.02.2019

**Descrizione:**Punto 13 odg in cui si deliberano le linee guida per la costruzione dei calendari degli esami

**Dettagli:**

**File:**Estratto Scuola 27.02.2019.pdf

---

- **Titolo:**TABELLA iC17

**Descrizione:**

**Dettagli:**

**File:**Tabella iC17.pdf

---

#### **Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)**

- **Titolo:**12.11.2024 - SLOT 2 - 10.30 - 11.30 - Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti

**Descrizione:**Vedere analisi documentale

**Dettagli:**n.d.

---

#### **Fonti documentali a supporto delle Controdeduzioni**

- **Titolo:**Allegato II Indicatori per SMA 05.10.24

**Descrizione:**Indicatori al 05.10.2024

**Dettagli:**

**File:**Allegato II Indicatori per SMA 05.10.24.pdf

---

**D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza**

**D.CDS.2.6.1** Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

**D.CDS.2.6.2** Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

**Autovalutazione:**

Non applicabile.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Non applicabile

## **D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS**

### **D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor**

**D.CDS.3.1.1** I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

**D.CDS.3.1.2** I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

**D.CDS.3.1.3** Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

**D.CDS.3.1.4** Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

**D.CDS.3.1.5** Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### **Autovalutazione:**

In riferimento agli ultimi tre anni accademici (2021/22, 2022/23 e 2023/24) il CdS ha contato rispettivamente su 18 docenti strutturati e 4 docenti a contratto, 18 docenti strutturati e 3 docenti a contratto e 17 studenti strutturati e 6 docenti a contratto. Nel 2023/24, il numero dei docenti strutturati è diminuito di una unità per le dimissioni volontarie anticipate della docente titolare dell'insegnamento di Statistica per il business, che non ha potuto avere copertura interna poiché tutti i docenti incardinati nel s.s.d. dell'insegnamento ed in quelli affini avevano già un carico didattico superiore a quello previsto per il loro inquadramento. I suddetti docenti svolgono l'attività didattica su 18 insegnamenti previsti dal CdS. I docenti di riferimento del CdS sono 10, tutti svolgono anche l'attività di tutor.

Gli studenti hanno la possibilità di visionare il curriculum vitae di tutti i docenti accedendo all'altra sezione della pagina web del CdS "Docenti" (All. XXXVIII - <https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=902&menu=studiare&tab=docenti&lang=it>)

; per i docenti strutturati, inoltre, sono presenti informazioni dettagliate in merito alle attività di ricerca, didattica, terza missione ed istituzionali. L'attribuzione del carico didattico ai docenti viene deliberato dal CdD, tenendo conto, oltretutto della congruenza di ssd, con particolare attenzione della relazione esistente tra il profilo scientifico del docente (e le relative competenze disciplinari) e gli obiettivi dell'insegnamento assegnato. Analogamente, l'attribuzione dei contratti esterni viene effettuata dopo un'attenta valutazione del curriculum vitae dei candidati, con particolare attenzione alle esperienze ed alle competenze didattiche e scientifiche degli stessi (a titolo esemplificativo, per l'a.a. 2024/25, l'attribuzione dei carichi didattici è stata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Management nella seduta del 14 febbraio 2024 – All. XXXIX, dopo un'ampia attività istruttoria svolta a livello di settore scientifico-disciplinare, proprio per garantire la coerenza tra impegno didattico e competenze scientifiche del docente – cfr. estratto del verbale allegato).

Nonostante il CdS abbia introdotto la programmazione locale degli accessi e tutti gli insegnamenti (eccetto quello sopra citato) abbiano titolarità interna e la numerosità dei docenti di riferimento sia adeguata rispetto a quanto richiesto dall'All. A. punto b del D.M. 1154/2021, il rapporto studenti/docenti è piuttosto elevato, come segnalato anche nell'ultimo RRC (All. III). Poiché l'Ateneo – e, in particolare, il Dipartimento di afferenza del CdS – ha dalla sua istituzione offerto docenza qualificata per lo svolgimento del CdS e favorisce anche l'offerta formativa presso la sede staccata di Vicenza con il rimborso delle spese di trasferta, la causa dell'elevato rapporto studenti/docenti va addebitato all'ottima attrattività del CdS.

Dal punto di vista quantitativo, l'indicatore iC05 Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) risulta avere valore di 18,1 nel 2023 e di 16,4 nel 2022 a fronte di una media di area e nazionale pari rispettivamente a 9 (10,2 nel 2022) e 9,6 (10,4 nel 2023). [rif. dati indicatori ANVUR al 06.07.2024].

L'indicatore iC27 "Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)" risulta per il CdS nel 2023 pari a 47,8 e nel 2022 pari a 51,2 contro una media di area di 26,7 (29,2 nel 2022) e nazionale di 23,5 (24,3 nel 2022). Anche l'analogo indicatore iC28, riferito ai soli docenti del primo anno risulta decisamente superiore alle medie di riferimento [rif. dati indicatori ANVUR al 06.07.2024].

Nonostante ciò, come dimostrato dall'indicatore ic17, già citato nel precedente PdA 2.5, il percorso di studi degli studenti appare regolare ed anche la soddisfazione dei laureati è buona.

Se dal punto di vista meramente quantitativo emerge una condizione di sofferenza per il CdS, dal punto di vista qualitativo la dotazione delle risorse di docenza del CdS appare ampiamente adeguata e, infatti, risultano positivi gli indicatori di qualificazione dei docenti.

L'indicatore iC08 "Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento" è sempre del 100% in tutti gli anni di esistenza del corso, a fronte di medie di area e nazionali sempre inferiori.

L'indicatore iC09 "indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM)" risulta pari a 1,1 nel 2022, superiore a quelli di area e nazionali – pari a 1 – e decisamente superiore al valore di riferimento ANVUR di 0,8.

L'indicatore iC19 "Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata" nel 2023 risulta pari a 76,2%, nettamente superiore a quello di area (68,6%) e nazionale (62,2%). L'analogo indicatore che include anche ricercatori risulta parimenti elevato (83,7%) e superiore alle medie di riferimento.

A supporto della qualificazione dell'attività didattica dei docenti si segnala la disponibilità periodica di corsi di formazione sulla didattica organizzati dal Teaching and Learning Center (Talc) dell'Università di Verona <https://talc.univr.it/it/> (All. VIII)

In particolare, si segnalano i corsi "Formarsi per formare". Nel corso degli ultimi tre anni accademici sono stati erogati i seguenti corsi:

- Progettare la didattica universitaria
- Esperienze e strumenti per la didattica on-line
- Strumenti per la conduzione didattica nella Higher Education
- Strumenti per la valutazione nella didattica universitaria
- Strumenti per l'active learning
- La didattica tra presenza e on line
- Alle basi della didattica
- Come inserire la didattica attiva nei propri insegnamenti
- Etica della ricerca
- Alle basi della didattica – reloaded!

Tutti i corsi rivolti ai docenti vengono comunicati tramite la intranet e via mail, erogati a distanza e le registrazioni delle lezioni rimangono a disposizione anche di chi non avesse avuto l'opportunità di seguire in diretta. Tuttavia, il CdS non possiede dati di dettaglio sulla frequenza dei docenti impegnati negli insegnamenti del piano didattico a tali attività formative, che sono a partecipazione libera.

Per quanto riguarda il tutorato, l'art. 30 del Regolamento Didattico del CdS (All. XI) distingue due tipi di tutorato:

- il tutorato svolto dai docenti al fine di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il percorso di formazione
- il servizio di tutorato svolto da studenti senior già iscritti all'Università, i quali mettono a disposizione la propria esperienza universitaria a supporto dei colleghi di studio.

Per quanto attiene alla prima tipologia di tutorato, essa è affidata, in primo luogo, al referente del CdS, coadiuvato dal gruppo AQ, ma è svolta, più in generale, da tutti i docenti del CdS; al riguardo, il CdS non ha mai inteso identificare puntualmente alcuni docenti a cui affidare il ruolo di tutor, ma ha preferito condividere tra tutti i docenti questo ruolo, ampliando così le possibilità di supporto. Per quanto riguarda la seconda tipologia di tutorato, sono attive collaborazioni di tutorato con studenti senior, in particolare dedicati all'assistenza agli studenti nella gestione delle loro carriere magistrali (<https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/gestione-carriere-studenti-economia/tutorato-didattico-e-orientativo-economia>) nonché per la gestione delle esperienze di internazionalizzazione.

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che il PdA possa essere considerato un punto di forza del CdS, da consolidare per quanto riguarda il monitoraggio degli esiti didattici in relazione al rapporto studenti/docenti che comunque sinora non ha destato criticità.

#### **Punti di Forza:**

- La dotazione delle risorse di docenza del CdS si dimostra ampiamente adeguata sotto il profilo qualitativo, come evidenziato dai positivi indicatori di qualificazione dei docenti.
- L'assegnazione degli insegnamenti rispetta le qualifiche scientifiche dei docenti, assicurando coerenza con i contenuti formativi.
- I docenti strutturati svolgono anche il ruolo di tutor, affiancati da studenti senior che supportano le esigenze di orientamento e mobilità internazionale, e offrendo un sistema di tutorato che risponde efficacemente alle necessità degli studenti.
- Il CdS promuove la partecipazione dei docenti a programmi di aggiornamento scientifico, metodologico e tecnologico,

garantendo che le competenze siano allineate agli sviluppi accademici e alle innovazioni didattiche.

#### Aree di miglioramento:

- La pianificazione delle azioni di miglioramento, relative anche agli indicatori critici rilevati, emerge limitatamente strutturata e sistematica.
- Limitata strutturazione del monitoraggio della partecipazione dei docenti a programmi di aggiornamento scientifico, metodologico e tecnologico.
- Il processo di partecipazione dei docenti neoassunti a programmi di formazione non risulta chiaramente definito.

#### Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

##### Raccomandazione:

Si raccomanda al CdS di strutturare un processo sistematico di pianificazione delle azioni di miglioramento riferite agli indicatori critici, nonché di implementare un monitoraggio sistematico della partecipazione dei docenti ad attività di formazione ed aggiornamento.

##### Controdeduzioni:

Gli indicatori di rapporto studenti/docenti risultano effettivamente elevati rispetto alle medie di area e nazionali. Ciò è senz'altro dovuto all'elevata attrattività del CdS che da quanto è stato istituito ha visto sempre un numero di immatricolati superiore a 150 unità, dato senz'altro elevato rispetto alla media dei corsi di laurea magistrale. Tuttavia, ci sono due elementi da considerare in prospettiva, che vanno ad incidere sul valore di questo indicatore. Il primo è la riduzione delle iscrizioni che sta interessando il sistema universitario negli ultimi anni, a cui si aggiungerà nei prossimi l'effetto del calo demografico. Il secondo elemento riguarda invece i docenti, in quanto il reclutamento e ogni cambiamento nell'offerta formativa sono due fattori che vengono decisi a livello di ateneo e di dipartimento, con scarso potere decisionale a livello di corso di studio. Se da un lato l'indicatore è destinato a ridursi per effetto del previsto generalizzato calo delle iscrizioni, dall'altro si rileva che fino ad ora il livello elevato di tale indicatore non ha inficiato né la qualità della didattica (che beneficia dell'elevata qualificazione scientifica dei docenti del CdS) né la regolarità delle carriere degli studenti del CdS, che risulta sempre molto positiva. Si ritiene pertanto che non ci siano azioni di miglioramento specificatamente attuabili a livello di CdS con riferimento al rapporto studenti/docenti, ma che l'indicatore tenderà a ridursi per effetto delle variabili succitate.

#### Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

La CEV prende atto delle considerazioni dell'Ateneo e osserva che esse non apportano elementi di novità, approfondimento e/o dettaglio o non considerati nella Relazione preliminare, rispetto al quadro di analisi delle fonti documentali puntualmente esaminate e dei colloqui effettuati nel corso della visita in loco. La CEV prende altresì atto che non è richiesta alcuna modifica della valutazione e della raccomandazione espresse.

Nel dettaglio, la CEV ha contezza delle dinamiche che influenzano l'indicatore studenti/docenti, così come delle competenze decisionali limitate del CdS su aspetti strutturali come il reclutamento. Si riconosce inoltre che, ad oggi, tale valore non ha inciso negativamente sulla qualità della didattica o sulla regolarità dei percorsi. Tuttavia, l'area di miglioramento non mirava a sollecitare un intervento diretto sull'indicatore, quanto a evidenziare la mancanza di una pianificazione strutturata e sistematica delle azioni di miglioramento a fronte degli indicatori critici rilevati, a prescindere dalla possibilità di incidere direttamente su di essi.

La CEV, dunque, prende atto delle considerazioni esposte nelle controdeduzioni dell'Ateneo, ma sulla scorta delle risposte sopra fornite sui singoli aspetti, ritiene che non sussistano elementi validi per modificare la valutazione e la raccomandazione assegnate.

#### Documenti chiave

- **Titolo:** Allegato II - SUA-CdS

**Descrizione:** Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio <https://ava.mur.gov.it/>

**Dettagli:** Sezione Amministrazione, Offerta didattica erogata

- **Titolo:** Allegato III - RRC

**Descrizione:** Rapporto di riesame ciclico

**Dettagli:** D.CDS.3.b, D.CDS.3.1

**File:** RRC CdLM MSI - aprile 2024.pdf

- **Titolo:** Allegato VIII – sito del Teaching and Learning Center di Ateneo  
**Descrizione:** sito del TALC che espone le principali iniziative di formazione dei docenti  
**Dettagli:** <https://talc.univr.it/it/servizi/materiali/formarsi-per-formare>
- 

#### Documenti a supporto

- **Titolo:** Allegato XXXVIII - CV dei docenti  
**Descrizione:** pagina web del CdS dedicata ai docenti del CdS  
**Dettagli:** <https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=902&menu=studiare&tab=docenti&lang=it>
  - **Titolo:** All. XXXIX Estratto del 10 CdD 14 febbraio 2024  
**Descrizione:** Delibera affidamenti carichi didattici  
**Dettagli:**  
**File:** All. XXXIX - estratto del 10 CdD 14 febbraio 2024\_a.a 2024\_2025 aff. incarichi didattici.pdf
- 

#### Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:** 12.11.2024 - SLOT 1 - 09.30 - 10.30 - Incontro con il Coordinatore del Cds e con il Gruppo di Riesame  
**Descrizione:** Vedere analisi documentale  
**Dettagli:** n.d.
  - **Titolo:** 12.11.2024 - SLOT 2 - 10.30 - 11.30 - Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti  
**Descrizione:** Vedere analisi documentale  
**Dettagli:** n.d.
-

## **D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**

**D.CDS.3.2.1** Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

**D.CDS.3.2.2** Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

**D.CDS.3.2.3** È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

**D.CDS.3.2.4** Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

**D.CDS.3.2.5** I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

### **Autovalutazione:**

Il CdS viene erogato presso la sede universitaria di Vicenza ed è supportato, in termini logistici, dalla convenzione in atto tra Università di Verona e Fondazione per gli studi universitari in Vicenza (All. XD). In particolare, è l'art. 4 a definire gli impegni di supporto logistico da parte della FSU; nel dettaglio, il § 3 prevede che FSU metta a disposizione dell'Ateneo, per la gestione dei CdS attivati in Vicenza, *«la sede e gli spazi del I° stralcio della sede di Viale Margherita in maniera prioritaria e prevalente, garantendo visibilità e riconoscibilità istituzionale all'Ateneo Veronese, gli arredi e le attrezzature non informatiche necessarie, gli impianti e le apparecchiature audio-visive necessarie per lo svolgimento delle attività didattiche, il tutto in regola con le vigenti normative in materia di edilizia, prevenzione e sicurezza»*.

La sede è dotata di 8 aule didattiche, con capienza variabile dai 40 ai 300 posti. Tutte le aule sono equipaggiate con pc, videoproiettore, sistema di amplificazione e tecnologia per la registrazione delle lezioni.

Presso il Complesso Universitario di Viale Margherita, è presente inoltre un laboratorio informatico-linguistico dotato di 20 postazioni, che viene utilizzato per l'accesso ai servizi di rete di Ateneo da parte dei singoli studenti. Il laboratorio è aperto 40 ore alla settimana per 11 mesi all'anno.

Tutta la struttura è dotata di collegamento wi-fi alla rete internet che permette il collegamento con credenziali GIA (credenziali fornite a tutto il personale ed a tutti gli studenti) e con rete Eduroam.

La biblioteca del Complesso Universitario di Viale Margherita dispone, in sola consultazione, di tutti i testi adottati nell'ambito dei vari corsi di laurea impartiti presso la sede di Vicenza. Gli studenti di Vicenza possono richiedere il prestito (fino a un massimo di cinque volumi contemporaneamente) dei testi disponibili presso le biblioteche della sede di Verona attraverso il servizio Giralibro. La richiesta del prestito bibliotecario avviene per via telematica mentre il ritiro e la restituzione dei volumi avvengono presso un apposito sportello collocato a fianco della segreteria studenti della sede di Vicenza. Per prestito e consultazione di volumi a Vicenza si segnala inoltre, al di fuori della struttura universitaria, la Biblioteca Civica Bertoliana.

Infine, presso la sede sono presenti delle postazioni studio utilizzabili dagli studenti e dalle studentesse. In particolare, al secondo piano del Complesso Universitario di Viale Margherita è presente uno spazio chiuso con vetrate dedicato ad aula studio. È destinabile a sala studio (quando non utilizzata per altre attività didattiche) anche la Sala 3 (con circa 100 posti a sedere), situata al terzo piano della struttura. Sempre presso questa struttura sono disponibili due zone dedicate a studio e consultazione per 80 posti (al primo livello) e 12 posti (al secondo livello). Inoltre, è disponibile l'aula VM52 (24 posti a sedere) nella sede staccata di viale Margherita, 52.

Le infrastrutture sono condivise con gli altri CdS di area economica offerti presso la sede di Vicenza (2 CdL e altri 2 CdLM). Va, inoltre, sottolineato che la Fondazione Studi Universitari ospita presso le strutture di Viale Margherita anche CdS offerti da altri Atenei (Padova e IUAV), anche se la destinazione delle aule è esclusiva, a differenza degli spazi studio, che sono liberamente fruibili da tutti gli studenti.

Il questionario Good Practice (All. XDI) è un utile strumento per raccogliere le opinioni di studentesse e studenti in merito ai servizi offerti dall'ateneo. Con riferimento alla rilevazione 2022 del CdIM si sono potuti raccogliere 118 questionari, mentre nel 2023 sono stati analizzati 263 risposte, corrispondenti ad altrettanti studenti e studentesse. Di questi, il 70% nel 2023 ed il 77% nel 2022 dichiara di aver frequentato più del 50% delle lezioni. All'interno del campione sono rappresentati inoltre gli studenti e le studentesse fuori sede, pari ad una percentuale di poco superiore al 20% dei rispondenti all'indagine.

Il questionario prevede apposite sezioni dedicate a infrastrutture e servizi (A), servizi di segreteria (D), ai servizi bibliotecari (E) di cui viene data una valutazione di soddisfazione in una scala da 1 (per nulla soddisfatto) a 6 (pienamente soddisfatto).

Con riferimento a infrastrutture e servizi le risposte degli studenti e delle studentesse segnalano in particolare una criticità relativa alla carenza di postazioni di studio. Infatti, la domanda relativa all'adeguatezza di sedie, banchi e arredi segnala una insoddisfazione relativamente alle aule studio (media punteggio 3,94 nel 2023 e 3,76 nel 2022). I commenti liberi lasciati dagli studenti segnalano alcuni aspetti ricorrenti: carenza di postazioni silenziose dove studiare, carenza di prese elettriche per PC, carenza di spazi dove pranzare e di una mensa. Altre segnalazioni da parte di alcuni riguardano la mancanza di appendiabiti nei bagni e l'auspicio di avere

aree verdi all'esterno dell'edificio ed erogatori d'acqua così come in altre sedi dell'ateneo. Tali segnalazioni, in forza della distribuzione di competenze definite dall'art. 4 della già citata Convenzione, sono state condivise, insieme ai referenti degli altri CdS della sede, alla FSU.

La parte dei questionari dedicata ai servizi di segreteria e bibliotecari evidenzia invece una buona soddisfazione. Per i servizi di segreteria il punteggio di soddisfazione sintetico è ampiamente superiore a 4 punti in entrambi gli anni, così come per i servizi bibliotecari; per quest'ultimo si segnala tuttavia che la percentuale di studenti e studentesse che dichiarano di aver usufruito del servizio è piuttosto bassa.

Per quanto attiene alla dotazione di personale TA, va premesso che il CdS non ha strutture di servizio proprie, ma si avvale di servizi dedicati al Dipartimento, all'area economica ed all'Ateneo. In particolare, il CdS si avvale dei servizi della segreteria dei CdS di area economica che si occupa di supportare gli studenti per tutte le procedure amministrative connesse alla carriera universitaria dei CdS dell'Area Economica. La segreteria dei CdS di area economica conta 7 unità di personale ed ha un presidio fisso presso la sede di Vicenza, con un'unità di personale dedicata, a cui si aggiunge un'ulteriore unità di personale dedicata al supporto dei servizi informatici. Inoltre, la FSU mette a disposizione un servizio di front-office che, in collaborazione con le strutture universitarie di servizio, assiste gli studenti nelle loro necessità amministrative. Presso la sede di Vicenza, i servizi di segreteria sono disponibili agli studenti tutti i giorni dalle 8.30 alle 15.00, salvo il mercoledì (servizi accessibili solo telefonicamente) rivolgendosi direttamente alla segreteria dei CdS di area economica presso la sede di Vicenza, ovvero tramite sportello – sostenuto da personale dedicato dalla FSU – tutti i giorni negli orari mattutino (9-12.30) e pomeridiano (14.00-16.00).

Il dettaglio dei servizi e dei processi gestiti dalla segreteria dei CdS è illustrato nella tabella riportata in allegato, con riferimento anche ad eventuali altre strutture dell'Ateneo interessate. VD. TABELLA ORGANIZZAZIONE UFFICI

#### **Punti di Forza:**

- Monitoraggio e controllo adeguati e costanti sebbene il corso sia stato ridisegnato solo da pochi anni e necessitante di maggiori risorse utili ai miglioramenti strutturali.
- Buon livello di soddisfazione degli studenti relativo alle strutture e alle dotazioni disponibili.
- Nonostante il corso non abbia rappresentanti formali, gli studenti riescono a superare le proprie problematiche grazie ad un pronto e soddisfacente intervento della segreteria del CdS.

#### **Aree di miglioramento:**

- Dall'analisi documentale (vedi RCC) e dai colloqui emerge la necessità di riorganizzazione degli spazi e delle dotazioni.
- Limitata comunicazione circa il servizio di biblioteca, come confermato dal colloquio con gli studenti e dalla visita in loco.

#### **Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente**

##### **Controdeduzioni:**

Per quanto attiene agli spazi dedicati alla didattica, il RRC (cfr. pagg. 29-31), così come il documento di autovalutazione, pone, anzitutto, in evidenza che la dotazione di aule è soddisfacente rispetto alle esigenze della didattica d'aula e non si palesano lacune sotto questo profilo. A riprova di questo, vengono presentati nella narrativa del RRC e del documento di autovalutazione gli esiti del questionario "good practices", che non fanno emergere aspetti critici in ordine ai servizi logistici per l'erogazione delle lezioni. L'occupazione delle aule è monitorata costantemente dalla segreteria e dal CdS e non sono state rilevate criticità di sorta. Si sono, invece, manifestate alcune criticità relative agli spazi studio; tale aspetto, tuttavia, non è di competenza diretta del CdS, essendo la struttura fisica (ed i servizi di supporto alla didattica) di competenza della Fondazione Studi Universitari di Vicenza, con la quale l'Ateneo si relaziona tramite apposita convenzione che definisce competenze e ruoli. In tale contesto, il CdS non ha una propria autonoma possibilità di azione. D'altronde, tra i punti di forza del CdS è stata segnalato il "buon livello di soddisfazione degli studenti relativo alle strutture e alle dotazioni disponibili".

#### **Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:**

La CEV prende atto delle considerazioni dell'Ateneo e osserva che esse non apportano elementi di novità, approfondimento e/o dettaglio o non considerati nella Relazione preliminare, rispetto al quadro di analisi delle fonti documentali puntualmente esaminate e dei colloqui effettuati nel corso della visita in loco. La CEV prende altresì atto che non è richiesta alcuna modifica della valutazione espressa.



Per quanto concerne la prima area di miglioramento, la CEV si riferisce agli spazi studio dedicati. A tal riguardo, pur riconoscendo che la gestione degli ambienti è competenza della Fondazione, si ribadisce l'importanza che il CdS svolga un ruolo attivo nel raccogliere e trasmettere formalmente le segnalazioni, anche per contribuire, tramite canali istituzionali, al miglioramento delle condizioni generali di fruibilità degli spazi da parte degli studenti. Nel RRC si legge testualmente che alcune criticità emergano con riferimento agli spazi studio e all'adeguatezza delle infrastrutture rispetto al crescente utilizzo di laptop o tablet da parte degli studenti e delle studentesse, non solo per lo studio individuale ma anche durante le lezioni in aula. Le dotazioni strutturali sono a disposizione di tutti gli studenti e le studentesse della sede di Vicenza, che offre due corsi di laurea e 3 corsi di laurea magistrale, incluso Management e strategia d'impresa; tali strutture sono gestite dalla Fondazione Studi Universitari di Vicenza. Pertanto, le potenziali aree di miglioramento non si riferiscono al solo CdLM, ma a tutta l'offerta della sede, richiedendo al CdS di coordinarsi con gli altri CdS della sede. In particolare, va sollecitata anche l'elettrificazione delle postazioni di studio e di frequenza, atteso che la maggior parte degli studenti utilizza pc portatili a supporto delle lezioni frontali.

La CEV, dunque, prende atto delle considerazioni esposte nelle controdeduzioni dell'Ateneo, ma sulla scorta delle risposte sopra fornite sui singoli aspetti, ritiene che non sussistano elementi validi per modificare la valutazione assegnata.

#### Documenti chiave

- **Titolo:** Allegato II - SUA-CdS  
**Descrizione:** Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio <https://ava.mur.gov.it/>  
**Dettagli:** Sezione Qualità, Quadri B4 e B5
- **Titolo:** Allegato III - RRC  
**Descrizione:** Rapporto di riesame ciclico  
**Dettagli:** D.CDS.3.b, D.CDS.3.2  
**File:** RRC CdLM MSI - aprile 2024.pdf
- **Titolo:** Allegato XD - Convenzione Univr-FSU Vicenza  
**Descrizione:** Convenzione tra Università degli studi di Verona e Fondazione studi universitari di Vicenza  
**Dettagli:**  
**File:** Convenzione Univr-FSU.pdf

#### Documenti a supporto

- **Titolo:** Allegato XDI - Esiti questionario good practice  
**Descrizione:** Esiti del questionario "good practice" focalizzato sui servizi di supporto alla didattica  
**Dettagli:**  
**File:** Esiti questionario good practice.pdf
- **Titolo:** TABELLA ORGANIZZAZIONE UFFICI  
**Descrizione:**  
**Dettagli:**  
**File:** Tabella organizzazione uffici.pdf

#### Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:** 12/11/2024 - SLOT 2 - 10:30/11:30- Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti  
**Descrizione:** Vedere analisi documentale  
**Dettagli:** n.d.
- **Titolo:** 12/11/2024 - SLOT 3 - 11:30-12:15 - Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio  
**Descrizione:** Vedere analisi documentale  
**Dettagli:** n.d.
- **Titolo:** 12/11/2024 - SLOT 5 - 13:15-14:00 - Incontro con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del Cds  
**Descrizione:** Vedere analisi documentale  
**Dettagli:** n.d.
- **Titolo:** 12/11/2024 - SLOT 6 - 14:30 -15:30 - Colloquio con gli Studenti

**Descrizione:** Vedere analisi documentale

**Dettagli:** n.d.

---

## **D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS**

### **D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS**

**D.CDS.4.1.1** Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

**D.CDS.4.1.2** Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

**D.CDS.4.1.3** Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

**D.CDS.4.1.4** Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

**D.CDS.4.1.5** Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

#### **Autovalutazione:**

Il CdS consulta periodicamente le parti interessate sia mediante interazioni con aziende ed enti del territorio coinvolti nella didattica degli insegnamenti del piano didattico sia mediante la consultazione del comitato di indirizzo del CdS. Tali consultazioni sono funzionali sia al miglioramento continuo del CdS durante il normale funzionamento del corso stesso sia alla progettazione dello stesso, come avvenuto in occasione della revisione avviata nell'a.a. 2019/20. Il contributo delle parti interessate viene valorizzato definendo coerenti azioni di miglioramento del CdS. Tra esse, si sottolineano in particolare quelle inerenti all'aggiornamento costante dei programmi e delle metodologie didattiche degli insegnamenti, che ha portato – durante gli anni di attivazione del CdS – anche a due proposte di modifica della denominazione di insegnamenti, finalizzate ad una più puntuale ed immediata individuazione delle competenze associate.

Tutti gli attori del CdS sono coinvolti, seppure in modalità e con frequenza diverse, nel governo della qualità del CdS.

Gli studenti sono coinvolti nel gruppo AQ, che presenta sempre almeno un rappresentante della componente studentesca, anche quando non sono presenti componenti elettivi nel collegio didattico del CdS. Inoltre, gli studenti vengono coinvolti annualmente in un focus group con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento (precedentemente della Scuola); la CPDS incontra, poi, il referente del CdS con cadenza almeno semestrale. Inoltre, gli studenti fanno costantemente riferimento al referente del CdS (contemporaneamente presidente del Collegio Didattico) ed al gruppo AQ per segnalare eventuali esigenze inerenti all'organizzazione del CdS stesso; a titolo esemplificativo, in occasione di un problema relativo all'erogazione di un esame previsto al secondo anno del piano didattico, un gruppo di studenti ha incontrato il Presidente del CD il 26 gennaio 2021, al fine di manifestare le eventuali problematiche intercorse. Il Presidente ha, di conseguenza, organizzato un ulteriore incontro alla presenza del docente interessato (tenutosi il 2 febbraio 2021), dove è stata individuata la soluzione a tale problematica, soluzione poi divenuta stabile nell'organizzazione dell'insegnamento. Anche a livello di Ateneo, è stata istituita una modalità formalizzata per la raccolta di eventuali reclami da parte degli studenti, così da garantire efficacia e privacy delle segnalazioni (All. XDIII).

Per quanto attiene alla componente del personale tecnico-amministrativo, il CdS fa riferimento particolare al personale distaccato dall'Ateneo ed al personale della Fondazione Studi Universitari di Vicenza dedicato alla segreteria e ad altri servizi agli studenti. Con tali unità di personale il contatto è pressoché quotidiano e consente il costante monitoraggio delle eventuali problematiche riscontrate nella gestione del CdS e la loro soluzione, deliberata ai diversi livelli di competenza, anche in ragione dell'eventuale condivisione delle azioni migliorative con gli altri CdS della sede vicentina o del Dipartimento. A questo riguardo, anche con il personale della sede centrale, il rapporto è costante sia in occasione delle sedi deliberanti (Commissione Didattica di Dipartimento/Consiglio di Dipartimento e, precedentemente, Consiglio della Scuola) sia per la quotidiana gestione del CdS. Inoltre, un'unità del personale tecnico-amministrativo (segnatamente, la persona dedicata alla sede di Vicenza) partecipa attivamente alle attività del gruppo AQ del CdS.

I docenti si incontrano con cadenza almeno annuale in sede di Collegio Didattico – a cui sono invitati anche i docenti a contratto, pur senza diritto di voto – per discutere dei temi inerenti la didattica del CdS, anche sulla base di quanto emerge dall'analisi degli indicatori ANVUR e delle risultanze dei questionari sull'opinione degli studenti frequentanti. In caso emergano problematiche particolari, i singoli docenti vengono convocati dal Presidente del CdS per discutere tempestivamente di tali questioni (nel periodo di riferimento del RRC All. III, la situazione si è presentata solo due volte: quella citata poco sopra, segnalata direttamente dagli studenti al Presidente del CdS, inerente le modalità di gestione di una prova di verifica ed una derivante da quanto emerso nei questionari studenti inerenti all'a.a. 2022/23 (cfr. verbale CD del 30.11.2023). Accanto a tali occasioni strutturate, i docenti si relazionano con costanza con il Presidente del CdS e con il gruppo AQ via mail, telefonicamente o di persona per raccordarsi relativamente ai diversi aspetti del CdS.

Gli indicatori a disposizione del CdS (cruscotto indicatori ANVUR, dati indagini Almalaurea, esiti dei questionari della didattica, altri dati desumibili dal Datawarehouse di Ateneo) vengono costantemente analizzati dal gruppo AQ e discussi con cadenza almeno annuale nel Collegio Didattico, come emerge dai verbali dello stesso organo delle seguenti sedute: 28.11.2018, 19.11.2019, 26.11.2020, 29.11.2021, 24.11.2022, 30.11.2023. In tali occasioni, il CD ha anche definito e verificato periodicamente le azioni migliorative da mettere in atto (All. XDII).

Va sottolineato, che alcune delle azioni migliorative connesse a problematiche condivise con altri CdS della sede, del Dipartimento e/o dell'area economica non sono gestite direttamente dal CdS (ad esempio, la gestione del calendario didattico, i bandi per l'internazionalizzazione, l'utilizzo delle aule, ecc.). Al riguardo, però, il Presidente del CD è coinvolto nella Commissione Didattica di

Dipartimento, come lo era precedentemente nel Consiglio della Scuola.

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che il PdA possa essere considerato un punto di forza del CdS.

#### **Punti di Forza:**

- Il CdS considera sistematicamente gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate e aggiorna l'offerta formativa a seconda dei profili professionali richiesti.
- Il CdS analizza in modo sistematico le criticità e pone in essere azioni di miglioramento.
- Il servizio di segreteria risulta adeguato, efficace e tempestivo.

#### **Aree di miglioramento:**

- Parziale adeguatezza delle Linee Guida e delle procedure previste per la presentazione di reclami e la segnalazione di criticità da parte degli studenti.
- Limitata partecipazione degli studenti negli organi del CdS.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

#### **Raccomandazione:**

Si raccomanda al CdS di pianificare e implementare azioni tese ad incrementare la partecipazione degli studenti negli organi del CdS.

#### **Controdeduzioni:**

A livello di CdS, agli studenti vengono presentate, durante il welcome day, le possibili forme di contatto per la segnalazione di eventuali criticità emergenti nell'ambito dell'erogazione della didattica (segreterie studenti, referente del CdS e gruppo AQ con relativa componente studentesca, commissione paritetica e relativa componente studentesca). Le "Linee Guida per la gestione delle segnalazioni e delle osservazioni per il miglioramento" (Allegato XDIII del documento di Autovalutazione) sono predisposte dal PdQ dell'Ateneo e recepite, come tali, dal CdS. Pertanto, l'area di miglioramento esposta (Parziale adeguatezza delle Linee Guida e delle procedure previste per la presentazione di reclami e la segnalazione di criticità da parte degli studenti) non è riferibile al CdS.

Il gruppo AQ ha costantemente visto la partecipazione attiva della componente studentesca. Al contrario, manca la componente studentesca elettiva nel Collegio Didattico. Tuttavia, se per il primo organo, la responsabilità di coinvolgimento e reclutamento è in capo al CdS, che ha da sempre attivamente stimolato la partecipazione attiva degli studenti, invitati anche a partecipare alle attività di formazione promosse dal PdQ, la rappresentanza elettiva nei Collegi Didattici deriva da un processo elettorale – gestito dall'Ateneo e puntualmente comunicato tramite appositi avvisi nel sito web, nello spazio intranet Myunivr ed inviati alle mail istituzionali degli studenti – che prevede la autonoma presentazione di liste elettorali da parte degli studenti. Il CdS, pur non avendo alcuna competenza diretta su tale processo, ha sempre contribuito all'informazione agli studenti in ordine all'attivazione delle procedure elettorali.

#### **Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:**

La CEV prende atto delle considerazioni dell'Ateneo e osserva che esse non apportano elementi di novità, approfondimento e/o dettaglio o non considerati nella Relazione preliminare, rispetto al quadro di analisi delle fonti documentali puntualmente esaminate e dei colloqui effettuati nel corso della visita in loco. La CEV prende altresì atto che non è richiesta alcuna modifica della valutazione e della raccomandazione espresse.

Per quanto concerne la prima area di miglioramento, la CEV rileva l'impegno del CdS nel presentare, in occasione del *Welcome Day*, le modalità di contatto per la segnalazione di criticità e delle azioni di coinvolgimento degli studenti nei processi di AQ. Si riconosce inoltre che le *Linee Guida per la gestione delle segnalazioni* sono predisposte dal Presidio di Qualità e recepite a livello di CdS. Tuttavia, l'area di miglioramento evidenzia non tanto la formale esistenza di canali di segnalazione, quanto la parziale adeguatezza delle procedure adottate dal CdS per la presentazione di reclami e la segnalazione di criticità da parte degli studenti, con limitate evidenze documentali.

Per quanto concerne la seconda area di miglioramento, la CEV riconosce la presenza attiva degli studenti nel Gruppo AQ e l'assenza della rappresentanza elettiva nel Collegio Didattico come effetto di un processo elettorale centralizzato. La limitata partecipazione rimane un dato critico, anche se non imputabile direttamente al CdS. Tuttavia, la seconda area di miglioramento ha la finalità di stimolare ulteriormente il CdS all'individuazione e perfezionamento degli strumenti utili al coinvolgimento studentesco ai lavori degli

Organi centrali-periferici.

La CEV, dunque, prende atto delle considerazioni esposte nelle controdeduzioni dell'Ateneo, ma sulla scorta delle risposte sopra fornite sui singoli aspetti, ritiene che non sussistano elementi validi per modificare la valutazione e la raccomandazione assegnate.

#### Documenti chiave

- **Titolo:** Allegato III - RRC

**Descrizione:** Rapporto di riesame ciclico

**Dettagli:** D.CDS.4.b, D.CDS.4.1

**File:** RRC CdLM MSI - aprile 2024.pdf

---

- **Titolo:** Allegato XDII - Verbali CD

**Descrizione:** Verbali CD (sedute del 28.11.2018, 19.11.2019, 26.11.2020, 29.11.2021, 24.11.2022, 30.11.2023) di discussione della SMA e delle azioni migliorative

**Dettagli:**

**File:** Verbali CD.pdf

---

#### Documenti a supporto

- **Titolo:** Allegato XDIII - Linee Guida per la gestione delle segnalazioni e delle osservazioni per il miglioramento

**Descrizione:** Linee Guida per la gestione delle segnalazioni e delle osservazioni per il miglioramento approvate dal PdQ

**Dettagli:** <https://docs.univr.it/documenti/Documento/allegati/allegati554207.pdf>

---

#### Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:** 12/11/2024 - SLOT 1 - 09:30-10:30 - Incontro con il Coordinatore del Cds e con il Gruppo di Riesame

**Descrizione:** Vedere analisi documentale

**Dettagli:** n.d.

---

## **D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS**

**D.CDS.4.2.1** Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

**D.CDS.4.2.2** Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

**D.CDS.4.2.3** Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

**D.CDS.4.2.4** Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

**D.CDS.4.2.5** Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

**D.CDS.4.2.6** Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

### **Autovalutazione:**

Con cadenza almeno annuale, il Collegio Didattico viene riunito per la discussione delle tematiche didattiche, in ragione soprattutto di quanto emerge dall'analisi degli indicatori ANVUR (SMA) e delle risultanze dei questionari sull'opinione degli studenti. Come evidente dalla lettura dei verbali del CD (All. XDIV), in tale occasione il CdS analizza i principali esiti didattici, l'adeguatezza del percorso formativo rispetto agli sbocchi professionali effettivamente realizzati dai laureati alla luce di quanto emerge dai dati dell'indagine AlmaLaurea, le eventuali criticità emergenti in merito alle modalità didattiche ed al materiale didattico fornito.

In particolare, il gruppo AQ concentra periodicamente l'attenzione sulle seguenti fonti informative che supportano l'analisi dei diversi aspetti di gestione del CdS:

- esiti dei questionari erogati agli studenti,
- esiti delle indagini AlmaLaurea,
- cruscotto degli indicatori ANVUR, anche in chiave comparativa rispetto alle medie di ateneo, area regionale e nazionale.

L'analisi si sofferma, in una prima fase, in termini analitici sui singoli dati e, in una seconda fase, in modo sistemico, così da individuare eventuali problematiche in relazione causa-effetto e, conseguentemente, proporre al CD ed al CdD le eventuali necessarie azioni migliorative. Il dettaglio di tali analisi è desumibile dal RRC (All. III) e dai verbali dei CD allegati (All. XDIV), nei quali è possibile rinvenire nel dettaglio le modalità di indagine.

Particolare attenzione è stata data, negli ultimi anni, in merito alle modalità di erogazione della didattica, dopo il periodo della pandemia da Covid-19, che ha determinato l'avvio della prassi di registrazione delle lezioni. Al riguardo, il Collegio Didattico si è riunito – in modalità informale – il 20 settembre 2021 al fine di raccogliere il parere dei docenti in merito all'adozione di modalità didattiche telematiche in aggiunta all'erogazione della didattica in presenza. Nonostante tale riunione non avesse valore deliberante, poiché l'Ateneo aveva lasciato libertà al docente di scegliere le modalità ritenute più coerenti di erogazione della didattica, in tale occasione i docenti hanno avuto modo di discutere delle modalità didattiche e di adottare un orientamento comune, tutt'ora in vigore. Come già riportato in precedenza, sul tema il CD si è ulteriormente espresso, in coerenza con le linee guida definite dalla commissione didattica di Dipartimento, nella seduta del 17.07.2024.

Nel periodo considerato e in particolare dopo la revisione del piano di studi, tutte le evidenze raccolte ed esaminate – su proposta del gruppo AQ del CdS – non hanno messo in luce particolari problematiche che abbiano determinato azioni migliorative modificative rispetto all'impianto generale del CdS. In due occasioni, si è deliberato il cambiamento di denominazione di due insegnamenti al fine di rendere evidente l'evoluzione dei contenuti dell'insegnamento rispetto alle esigenze del mercato del lavoro ed all'adeguamento delle competenze attese rispetto al profilo professionale in uscita. Le variazioni sono state proposte dal docente titolare, considerata anche l'esperienza maturata negli anni precedenti di erogazione della didattica, e successivamente approvate dal Collegio Didattico.

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che il PdA possa essere considerato un punto di forza del CdS.

### **Punti di Forza:**

- Il CdS organizza incontri periodici per aggiornare obiettivi formativi, metodi di insegnamento e verifica degli apprendimenti. Questo permette un coordinamento efficace, inclusa la razionalizzazione degli orari di esame.
- Il confronto con corsi simili a livello nazionale e regionale permette al CdS di mantenere una visione aggiornata della propria competitività ed efficacia.
- Il CdS effettua una revisione sistematica dei risultati accademici per migliorare la gestione delle carriere, supportato dal Gruppo

di Assicurazione della Qualità che monitora l'andamento delle carriere studentesche.

- Utilizzando i dati di Almalaurea, il CdS analizza gli esiti occupazionali a breve, medio e lungo termine, comparandoli con quelli di altre università, e utilizza questi dati per valutare l'efficacia formativa.
- Il CdS implementa azioni di miglioramento basate sulle analisi svolte.

#### **Aree di miglioramento:**

- Limitata formalizzazione, anche documentale, di alcuni processi di analisi, pianificazione ed attuazione delle azioni di miglioramento.
- Limitata partecipazione degli studenti alle attività del Collegio Didattico.
- La comunicazione rivolta agli studenti riguardo l'importanza della loro partecipazione a queste attività collegiali risulta limitatamente coordinata.

#### **Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente**

##### **Raccomandazione:**

Si raccomanda al CdS di implementare azioni di coordinamento delle attività di comunicazione rivolte agli studenti, particolarmente riferite alla partecipazione agli Organi Collegiali.

##### **Controdeduzioni:**

Lo stato di avanzamento delle attività di miglioramento viene annualmente tracciato in seno al Collegio Didattico, in occasione dell'approvazione della SMA. Al riguardo, in tutti i verbali del Collegio Didattico (Allegato XDII del documento di Autovalutazione) tale monitoraggio è esplicitato e condiviso con tutti i docenti del CdS. In sede di RRC (Allegato III del documento di Autovalutazione) è stato ulteriormente mappato lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento, definendone di nuove in conseguenza all'attenta analisi della situazione del CdS. Tutte le azioni che richiedono una delibera del Collegio Didattico trovano, inoltre, riflesso nei competenti verbali. Dunque, i processi di analisi, pianificazione ed attuazione delle azioni di miglioramento sono formalizzati e condivisi.

Per quanto attiene alla partecipazione degli studenti, si ribadisce – in analogia alla controdeduzione di cui al PdA D.CDS.4.1 – che, a livello di CdS, in seno al gruppo AQ è sempre stata assicurata la partecipazione degli studenti, mediante un'apposita componente. Per quanto attiene, invece, alla componente studentesca elettiva prevista per il Collegio Didattico, il CdS non ha competenze dirette sul tema.

##### **Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:**

La CEV prende atto delle considerazioni dell'Ateneo e osserva che esse non apportano elementi di novità, approfondimento e/o dettaglio o non considerati nella Relazione preliminare, rispetto al quadro di analisi delle fonti documentali puntualmente esaminate e dei colloqui effettuati nel corso della visita in loco. La CEV prende altresì atto che non è richiesta alcuna modifica della valutazione e della raccomandazione espresse.

Riguardo al punto 1 delle controdeduzioni, la CEV rileva positivamente la tracciabilità delle azioni di miglioramento attraverso i verbali del Collegio Didattico, in particolare in occasione dell'approvazione della SMA e del RRC, così come della condivisione con i docenti del CdS. Tuttavia, l'area di miglioramento fa riferimento non solo alla presenza di documentazione, ma alla formalizzazione strutturata e sistematica del processo. Infatti, analisi, pianificazione e attuazione delle azioni risultano tracciate, ma non sempre in modo esplicito, continuo e integrato, né collegate chiaramente agli indicatori critici. Si riporta testualmente quanto scritto nel RRC in relazione al PdA in oggetto: "anche se alcuni aspetti del flusso gestionale sono risolti mediante incontri di tipo informale e degli stessi non vi è traccia documentale".

Riguardo al punto 2 delle controdeduzioni, relativo alla partecipazione degli studenti al Collegio Didattico, si riconosce che il processo elettorale non è di competenza del CdS, ma resta il dato di fatto della limitata rappresentanza attiva, che può indebolire la dimensione partecipativa del processo di miglioramento. L'azione è anche chiaramente indicata nel RRC.

La CEV, dunque, prende atto delle considerazioni esposte nelle controdeduzioni dell'Ateneo, ma sulla scorta delle risposte sopra fornite sui singoli aspetti, ritiene che non sussistano elementi validi per modificare la valutazione e la raccomandazione assegnate.

#### **Documenti chiave**

- **Titolo:** Allegato III - RRC  
**Descrizione:** Rapporto di riesame ciclico  
**Dettagli:**  
**File:** RRC CdLM MSI - aprile 2024.pdf
- 

#### Documenti a supporto

- **Titolo:** Allegato XDII - Verbalì CD  
**Descrizione:** Verbalì CD che contengono la discussione delle azioni di miglioramento del CdS  
**Dettagli:**  
**File:** Verbalì CD.pdf
- 

#### Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:** 12/11/2024 - SLOT 1 - 09:30-10:30 - Incontro con il Coordinatore del Cds e con il Gruppo di Riesame  
**Descrizione:** Vedere analisi documentale  
**Dettagli:** n.d.
  - **Titolo:** 12/11/2024 - SLOT 2 - 10:30-11:30 - Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti  
**Descrizione:** Vedere analisi documentale  
**Dettagli:** n.d.
-





## Andamento KPI Corso

Riferimento

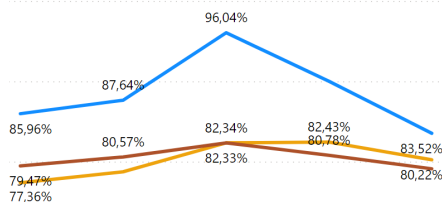
AVA3

Edizione 10/2024

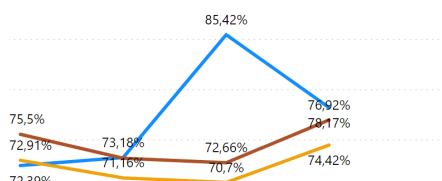
### Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

LM-77 - Management e strategia d'impresa - VICENZA

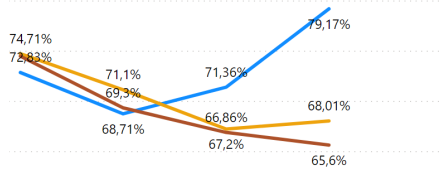
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



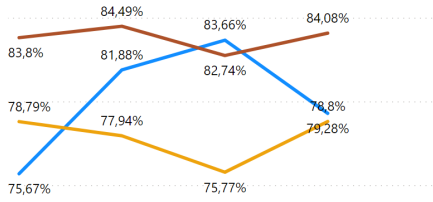
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti il 2° anno dello stesso corso con 2/3 cfu del 1° anno



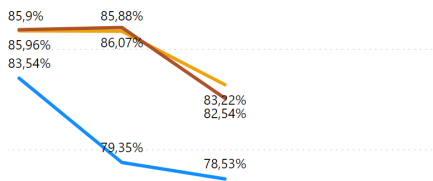
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



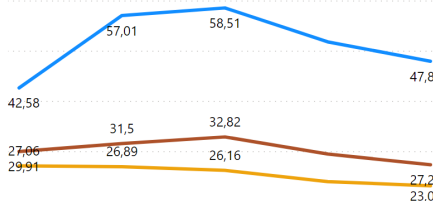
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



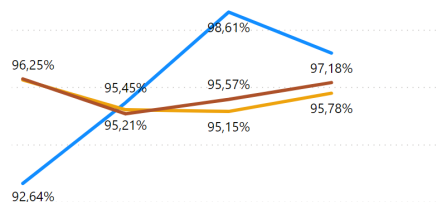
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



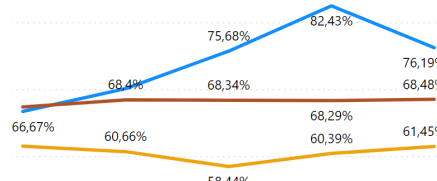
AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



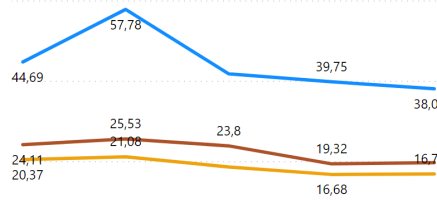
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2° anno del cds



AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023  
● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

**Fascia di valutazione Complessiva (CEV):** Soddisfacente

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Soddisfacente

**Indicatori (eventuale commento):**

La valutazione tiene conto di andamenti positivi e confronti sia positivi sia negativi

**Fascia di valutazione Complessiva:** Soddisfacente